

RINNOVO CARICHE FIDAS. MARIA STEA RIELETTA PRESIDENTE

Scritto da La Redazione Venerdì 29 Maggio 2015 08:31



Giovedì, 28 maggio, si è svolta l'assemblea ordinaria della sezione FPDS-FIDAS di Gioia del Colle per l'approvazione della relazione morale della presidente inerente il 2014, e l'approvazione del bilancio consuntivo 2014 e preventivo 2015. Il tutto approvato all'unanimità.

Durante l'assemblea si è parlato delle varie criticità del sistema trasfusionale da un anno a questa parte, dovute agli accreditamenti dei centri di raccolta sangue. Nella relazione la presidente **Maria Stea** ha parlato degli "ottimi risultati raggiunti nell'anno 2014, delle quasi 500 unità di sangue raccolte che nonostante le mille difficoltà non sono poche. La Fidas continuerà a preoccuparsi di fornire sangue a tutti gli ammalati, anche durante l'estate. Purtroppo quest'anno siamo già in emergenza, e siamo solo a maggio".

Non poteva mancare il saluto della professoressa **Rosita Orlandi**, presidente della Federazione Pugliese Donatori Sangue, che ha colto l'occasione per ricordare a tutti l'importanza del volontariato che ormai deve essere svolto con professionalità. È stata proprio la Orlandi a consegnare la **goccia d'oro ad Emanuele Persia** per le sue 52 donazioni fino a dicembre 2014.

Si è passati dopo al **rinnovo delle cariche**. L'Assemblea ha confermato **Maria Stea** presidente, **Filippo Laterza** vice presidente, **Domenico Fugazzaro**, tesoriere **Rossella Busco** segretaria.

I consiglieri eletti sono: **Florinda Caserta, Alessandro Gentile, David Guglielmi, Raffaele Panessa, Michele Larizza, Antonio Simone, Annamaria Lippolis, Gianfranco Valletta, Rosa Lippolis, Gianfranco Tria, Vito Busco**. Questo nuovo gruppo è pronto ad affrontare il triennio 2015/2018.

Prossima iniziativa la collaborazione con '**Gioia in Bicicletta**', seguita dalla **raccolta** il 16 giugno al **36° Stormo** in occasione della "**Giornata mondiale del donatore di sangue**", raccolta sangue il 23 giugno presso l'**HP di Bitritto**, il "**Criterium automobilistico**" il 21 giugno, e per il 27-28 giugno in Sardegna per il **gemellaggio Fidas Gioia Fidas Ozieri**, il 5 luglio raccolta sangue estiva per sopperire all'emergenza sangue.

venerdì 29 maggio 2015 Attualità

Il caso

Chiusura discarica di Andria, Legambiente preoccupata per contaminazioni alla falda e alle colture

Il Circolo cittadino "Thomas Sankara" chiede un tavolo tecnico che possa garantire adeguatamente i cittadini

la Redazione



Una discarica © n.c.

Legambiente Andria si dice preoccupata per la condizione in cui versa l'ambiente naturale a seguito della decisione della chiusura della discarica di Andria sita in contrada "San Nicola La Guardia" e chiede un tavolo tecnico con tutti i soggetti interessati.

In una nota, il responsabile cittadino, Riccardo Larosa evidenzia come «In un brevissimo arco di tempo, siamo ancora una volta travolti dall'ennesimo caso di una discarica, quella di Andria in contrada 'San Nicola La Guardia', che stando alle rilevazioni ambientali effettuate dall'ARPA, rilascerebbe pericolosi contaminanti attraverso il percolato. La concentrazione di ferro e lo stesso livello di percolato raccolto sul fondo dell'impianto sembrano destare preoccupazioni agli enti di controllo al punto da indurre la Regione Puglia ad imporre la chiusura dell'impianto. Si tratta di un vero e proprio stato emergenziale in Puglia e nella provincia BAT, rimasta ormai priva di discariche per RSU».

«Dopo Conversano, Giovinazzo, Trani, Autigno e Foggia -prosegue Larosa-, assistiamo inermi alla progressiva chiusura delle discariche pugliesi. Questa volta è toccato ad Andria, in una provincia virtuosa come la Bat dove le percentuali di raccolta differenziata sono fra le migliori della regione. E' il caso di declamare la nota sentenza "tanto tuonò che piovve". Infatti la gestione del ciclo dei rifiuti in Puglia è al collasso poiché si fonda anacronisticamente sul conferimento finale nelle discariche e negli impianti di incenerimento che, come è ampiamente dimostrato dai fatti di cronaca, costituiscono una grave minaccia per il rischio ambientale e sanitario.

Governare la gestione dei rifiuti basandosi sul conferimento finale in discarica si sta rivelando una opzione scellerata se si considera che la scelta localizzativa degli stessi impianti, a tutt'oggi, avviene senza criteri scientifici basati sulla minimizzazione del rischio ambientale in siti a bassa vulnerabilità degli acquiferi sotterranei. Ci chiediamo a cosa siano servite le centinaia di pagine del Piano regionale dei Rifiuti approvato dalla Regione Puglia se ancora oggi le discariche vengono semplicemente realizzate dove vi è una cava dismessa da riempire».

Per Legambiente Andria «Se a ciò aggiungiamo l'impreparazione e l'approssimazione gestionale degli impianti senza un adeguato sistema di monitoraggio in continuo delle matrici ambientali ci accorgiamo che l'inevitabile disastro era dietro l'angolo. Sottolineiamo, inoltre, l'insensata scelta di ampliare a dismisura le discariche autorizzate in passato, producendo con noncuranza l'insensato incremento del rischio ambientale.

Proprio tali ampliamenti, verosimilmente, hanno portato al collasso ambientale della discarica di Andria in contrada 'San Nicola La Guardia'. Ora attendiamo con il fiato sospeso la decisione che porti, così come è avvenuto nel caso della discarica di bacino di Trani in contrada 'Puro vecchio' alla ordinanza di vietato emungimento dai pozzi circostanti per un raggio adeguato a garantire l'impossibilità di irrigare le colture agricole nel territorio circostante.

Considerando i gravi danni economici che si prospetterebbero in questa cruciale fase pre-estiva di incremento degli emungimenti irrigui, ci chiediamo se mai ci sarà un responsabile che risponderà del danno potenziale o reale alla comunità locale. Tutte le ragioni esposte inducono la Legambiente a chiedere che venga convocato un tavolo tecnico in grado di garantire adeguatamente i cittadini».

Discarica di Andria, Larosa: «Un tavolo tecnico per garantire i cittadini»

La richiesta è del circolo cittadino di Legambiente intervenuto sulla vicenda



[LEGAMBIENTE ANDRIA](#)

[RIFIUTI ANDRIA](#)



[STEFANO MASSARO](#)

Venerdì 29 Maggio 2015 ore 9.03

Proseguono gli interventi sul caso chiusura discarica di Andria e dopo l'immediata reazione di Legambiente Puglia, anche il circolo andriese rilancia il proprio messaggio. «In un brevissimo arco di tempo - ha detto Riccardo Larosa, presidente di Legambiente Andria - siamo ancora una volta travolti dall'ennesimo caso di una discarica, quella di Andria in contrada 'San Nicola La Guardia', che stando alle rilevazioni ambientali effettuate dall'ARPA, rilascerebbe pericolosi contaminanti attraverso il percolato. La concentrazione di ferro e lo stesso livello di percolato raccolto sul fondo dell'impianto sembrano destare preoccupazioni agli enti di controllo al punto da indurre la Regione Puglia ad imporre la chiusura dell'impianto. Si tratta di un vero e proprio stato emergenziale in Puglia e nella provincia BAT, rimasta ormai priva di discariche per RSU. Dopo Conversano, Giovinazzo, Trani, Autigno e Foggia, assistiamo inermi alla progressiva chiusura delle discariche pugliesi. Questa volta è toccato ad Andria, in una provincia virtuosa come la Bat dove le percentuali di raccolta differenziata sono fra le migliori della regione. E' il caso di declamare la nota sentenza "tanto tuonò che piovette" . Infatti la gestione del ciclo dei rifiuti in Puglia è al collasso poiché si fonda anacronisticamente sul conferimento finale nelle discariche e negli impianti di incenerimento che, come è ampiamente dimostrato dai fatti di cronaca, costituiscono una grave minaccia per il rischio ambientale e sanitario».

La "differenziata" è, difatto, l'unica soluzione per gestire l'emergenza e diminuire il peso dei residui secchi e delle discariche: «Governare la gestione dei rifiuti basandosi sul conferimento finale in discarica si sta rivelando una opzione scellerata se si considera che la scelta localizzativa degli stessi impianti, a tutt'oggi, avviene senza criteri scientifici basati sulla minimizzazione del rischio ambientale in siti a bassa vulnerabilità degli acquiferi sotterranei - ha ribadito Larosa - Ci chiediamo a cosa siano servite le centinaia di pagine del Piano regionale dei Rifiuti approvato dalla Regione Puglia se ancora oggi le discariche vengono semplicemente realizzate dove vi è una cava dismessa da riempire. Se a ciò aggiungiamo l'impreparazione e l'approssimazione gestionale degli impianti senza un adeguato sistema di monitoraggio in continuo delle matrici ambientali ci accorgiamo che l'inevitabile disastro era dietro l'angolo. Sottolineiamo, inoltre, l'insensata scelta di ampliare a dismisura le discariche autorizzate in passato, producendo con noncuranza l'insensato incremento del rischio ambientale. Proprio tali ampliamenti, verosimilmente, hanno portato al collasso ambientale della discarica di Andria in contrada 'San Nicola La Guardia'».

Per il futuro attesa la decisione della politica ma anche dei tecnici rispetto ai rilievi effettuati: «Ora attendiamo con il fiato sospeso la decisione - ha concluso Larosa - che porti, così come è avvenuto nel caso della discarica di bacino di Trani in contrada 'Puro vecchio' alla ordinanza di vietato emungimento dai pozzi circostanti per un raggio adeguato a garantire l'impossibilità di irrigare le colture agricole nel territorio circostante. Considerando i gravi danni economici che si prospetterebbero in questa cruciale fase pre-estiva di incremento degli emungimenti irrigui, ci chiediamo se mai ci sarà un responsabile che risponderà del danno potenziale o reale alla comunità locale. Tutte le ragioni esposte inducono la Legambiente a chiedere che venga convocato un tavolo tecnico in grado di garantire adeguatamente i cittadini».

CRIMINALITÀ

LA LOTTA E I PROGETTI

LE RICHIESTE DI AIUTO

Nel 2014 sono state 26 le persone che hanno contattato lo sportello Sos giustizia. Nei primi quattro mesi del 2015 sono state 17

«L'economia della città sotto lo schiaffo della mafia»

La denuncia del sindaco Decaro: i clan sono 25, di cui 5 quelli dominanti

ANTONELLA FANIZZI

«Non voglio far finta di niente né minimizzare il problema, come ha fatto in passato un mio predecessore. In questa città e nei centri della provincia c'è la mafia, ci sono 25 clan, di cui cinque dominanti. Una quindicina gestiscono i traffici illeciti a Bari, gli altri si spartiscono il resto del territorio. La mafia però si può sconfiggere. Stiamo discutendo delle vittime e dei criminali in questa sede, che è stata la casa dei Capriati. Il proprietario è in carcere, mentre queste stanze sono abitate da Libera, l'associazione contro le mafie».

Il sindaco, Antonio Decaro, partecipa alla presentazione dei dati del primo anno di attività dello sportello Sos giustizia, un servizio di ascolto e di assistenza alle vittime della criminalità organizzata, finanziato dal ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali. Il progetto è frutto della sinergia fra Libera Puglia e l'amministrazione comunale.

Nel primo anno, allo sportello presente sia nella sede di Libera, in piazza San Pietro a Bari vecchia, sia presso la Camera di commercio, sono state 26 le persone prese in carico dall'associazione. La metà per sovraindebitamento. «Un fenomeno - spiega Federica Sirressi, coordinatrice dello sportello - molto preoccupante perché riguarda le famiglie cosiddette normali. Si tratta di persone che hanno perso il lavoro e che non sono in grado di sostenere un mutuo oppure un investimento che si è rivelato azzardato. Oppure di famiglie che improvvisamente sono state costrette a fare i conti con la malattia di chi garantiva lo stipendio. Questi disperati che si sono trovati a corto di denaro non si sono rivolti alle banche, che ormai non concedono prestiti, ma agli usurai».

Così lo strozzino diventa un amico, l'unico che ti tende la mano in un momento di difficoltà. «Chi finisce nella rete dell'usura - continua Sirressi - non ha la percezione di trovarsi di fronte a un reato. Le vittime sviluppano un senso di dipendenza non soltanto economica ma anche psicologica nei confronti dei malviventi che forniscono soldi a interessi esorbitanti. Il prestito diventa impossibile da estinguere».

Le altre denunce riguardano un caso di usura, 3 di estorsione, 2 di familiari di vittime di mafia, una di un testimone di giustizia, 4 di indigenti e di dipendenti dal gioco d'azzardo, 2 di corruzione.

Questi numeri raccontano un fenomeno sommerso, che comunque pian piano sta venendo a galla. A preoccupare è l'impennata delle richieste di aiuto che l'associazione Libera ha ricevuto nei primi quattro mesi di quest'anno. Sono 17 gli Sos raccolti dallo sportello che confermano la fotografia del fenomeno: 10 i casi di sovraindebitamento, 3 quelli per dipendenze dal gioco d'azzardo, dalle macchinette, dai gratta e vinci, uno per usura, uno per estorsione, uno per corruzione e una segnalazione da un familiare di vittima di mafia.

«Queste cifre - commenta il sindaco Decaro - sono al tempo stesso terribili,

perché c'è una evidente sproporzione fra il fenomeno vissuto come un dramma privato delle vittime nei confronti degli strozzini, e straordinarie, perché cresce la fiducia verso le istituzioni e la percentuale di quanti si avvicinano allo sportello».

Continua il sindaco: «Stiamo attivando una serie di iniziative per dare risposte a quanti sono prigionieri della rete degli usurai. La mafia è una piovra che impone gli operai e i fornitori alle imprese di ogni tipo, che indica i subappaltatori, che impone il pizzo ai negozi. Il Comune, con gli sportelli Sos giustizia e Bari ascolta, dimostra che proprio nel quartiere del boss a dettare le regole è la società civile. Abbiamo attivato l'Ufficio lotta non repressiva alla

IL DRAMMA

È rappresentato dai debiti
Chi ha bisogno di soldi
si rivolge agli usurai

criminalità, in collaborazione con l'assessorato allo Sviluppo economico e con l'avvocatura dello Stato, per capire come combattere le "lavatrici" del denaro sporco e studiare i flussi criminali. La collaborazione con la Camera di commercio, la casa delle aziende, e le forze dell'ordine, è fondamentale».



IL BILANCIO DELLO SPORTELLLO SOS GIUSTIZIA
La presentazione delle denunce nella sede dell'associazione Libera



L'INTERVISTA IL PRESIDENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO LANCIA UN APPELLO ALLA COLLABORAZIONE AL GOVERNO E ALLE ISTITUZIONI LOCALI

«Le banche diano una mano»

Ambrosi: bisogna evitare che la restrizione del credito spinga verso lo strozzinaggio

LIA MINTRONE

Presidente Alessandro Ambrosi, lei guida la Camera di commercio di Bari. Il dato è inquietante. Molti imprenditori preferiscono rivolgersi più agli usurai che alle banche. Le risulta?

«Purtroppo sì. È un dato che collima anche con quelli in possesso di don Alberto D'Urso, il presidente della Fondazione antiusura. Ma bisogna chiarire una cosa. Non è che un imprenditore preferisca l'usuraio alla banca. Lo fa perché a volte non ha alternative».

Perché?

«Perché parecchie banche pretendono garanzie che un imprenditore non può dare, loro non vogliono correre rischi. E se il mercato dei mutui sta vivendo una nuova stagione è perché per le banche c'è la garanzia del mattone: se uno non riesce più a pagare il mutuo, la banca si prende la casa».

Quindi, per scongiurare il problema bisognerebbe agire sulle banche?

«Certamente. Non me ne voglia nessuno ma alcune banche stanno avendo un atteggiamento esageratamente rigido che per certi versi potrebbe essere comprensibile, anche se per altri ingiustificato. La verità, come sempre, sta nel mezzo».

Cosa ci vorrebbe?

«Qualche norma governativa, legata alla Banca d'Italia, che in qualche modo obbligasse gli istituti di credito a rimettere in circolo quei soldi che stanno avendo dalla BCE. In alcuni settori è stato fatto, vedi i mutui per l'acquisto della casa, ma in altri no perché c'è un rischio maggiore. Morale: l'azienda commerciale o industriale o artigianale è sempre quella che ha meno credito dalle banche».

Le banche sono orientate verso altri obiettivi?

«Quelle banche che si sono allontanate dai territori, a mio avviso, stanno sbagliando. È stata una scelta scellerata del governo che vuole trasformare le banche territoriali in società per azioni. La con-



IL PROBLEMA DEI CREDITI

Le banche tendono a assicurarsi garanzie che un imprenditore a volte non può dare. Il mercato dei mutui sta vivendo una nuova stagione e perché c'è la garanzia del mattone, dice Ambrosi

clusione? Che anche le banche locali, un domani, potrebbero essere interessate ad un nuovo raggio di azione, non più al piccolo imprenditore locale, riducendo l'elargizione del credito».

Quindi che resta?

«Un'alternativa c'è, potrebbero essere i Cofidi, i consorzi di garanzia collettiva che sono espressioni delle varie associazioni di categoria nei settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato e della agricoltura. Grazie alla loro attività, favoriscono l'accesso al credito alle piccole imprese».

E hanno mercato?

«Da noi, non tantissimo. È un sistema non ancora molto diffuso».

Perché?

«Perché dalle nostre parti, soprattutto tra le micro-imprese, non sono conosciuti. Eppure la Regione Puglia ha investito 50 milioni di euro e anche noi, come Camera di Commercio, abbiamo contribuito

alla capitalizzazione. Ma c'è sempre la Banca d'Italia che non gradisce. In realtà è una cultura che andrebbe diffusa. Speriamo che la nuova giunta regionale promuova questo sistema con maggiore intensità».

Altrimenti, resta solo l'abbraccio mortale dell'usura.

«Diciamo che è il sistema attuale, anche per volontà governative, a gettare gli imprenditori tra le braccia degli usurai. Non si sceglie di avere a che fare con queste persone, si è costretti. Ma quando si tocca la disperazione e un'azienda è a rischio chiusura, cos'altro può fare un imprenditore se una banca non gli fa credito? Spero che governo, Banca d'Italia e banche locali, che auspico possano rimanere vicine al territorio, possano rivedere la normativa e trovare una soluzione al problema. L'usura è una bestia nera, bisogna evitare con ogni mezzo che qualcuno possa cadere in questa trappola mortale».



LE VITTIME

Hanno paura di rivolgersi ai carabinieri, alla polizia, alla procura. Bussano alla porta delle associazioni antimafia per avere tutela

UN FENOMENO SOMMERSO

Il 40 per cento delle segnalazioni alle forze dell'ordine riguarda reati per usura e estorsione

Centri scommesse e slot ecco la nuova emergenza

Cobianchi, referente di Libera Puglia: «Le denunce sono poche»

● Gli sportelli Sos giustizia, gestiti da Libera in nove regioni d'Italia, vengono attivati nel 2010. Ma un bilancio delle denunce può essere tracciato negli ultimi tre anni di attività. Le persone intercettate in tutta Italia sono state 1.335, di cui 442 lo scorso anno. Il 40 per cento delle denunce riguarda reati per usura e estorsione.

La prima regione in Italia per richieste di aiuto è la Calabria (164 casi), seguita dalla Sicilia (143 casi) e dalla Puglia (89 casi). Ma nel 2014 la Puglia purtroppo ha conquistato il secondo posto. Le vittime comunque non abitano tutte nella nostra regione: i commercianti taglieggiati provengono pure da Torino o da Roma.

«C'è un fenomeno migratorio delle vittime - spiega don Marcello Cozzi, referente nazionale del progetto - perché i negozianti e gli imprenditori hanno paura di essere riconosciuti».

Non è un dettaglio il fatto che dei 1.335 contatti, le denunce formalizzate siano state appena 126, di cui soltanto 2 in Puglia. «Vogliamo stare al fianco della gente - dice Cozzi - che subisce nel silenzio l'aggressione mafiosa e criminale. I nostri sportelli nascono con l'obiettivo di portare allo scoperto un problema molto diffuso ma sotterraneo, di fare educazione e accompagnare le vittime in commissariato, nelle stazioni dei carabinieri, in procura».

Libera ha istituito una sua fondazione per offrire un sostegno economico, nei limiti del pos-

sibile.

Rompere la trappola tesa dalle organizzazioni mafiose e il clima di omertà è una delle scommesse dell'associazione. «L'antimafia - denuncia Alessandro Cobianchi, referente regionale di Libera Puglia - è frammentata. Non è più il tempo di fare commenti all'indomani degli omicidi. Le isti-



tuzioni devono assumersi le loro responsabilità».

Cobianchi è seduto intorno ad un tavolo sistemato in una stanza dell'appartamento di Bari vecchia confiscato al clan Capriati. Racconta: «Siamo qui da due anni. Gestiamo questa sede con fatica con attività quotidiane. Riempire di contenuti i beni sottratti alla criminalità è una sfida

continua. C'è bisogno di una rete reale per incidere sui problemi. Chi ha il coraggio di rivolgersi ai nostri sportelli, chi riesce a trovare la forza di denunciare i malavitosi vuole tutela e risposte concrete».

Il referente dell'associazione fondata da don Ciotti analizza i vari aspetti della questione: «Oggi la nuova emergenza è il gioco d'azzardo, sottovalutato per la sua gravità e per le conseguenze. I centri scommesse, le macchinette, i gratta e vinci originano una dipendenza più devastante della droga, perché trascinano nel tunnel non soltanto il giocatore, ma l'intero nucleo familiare. Ne sono soggiogati i padri di famiglia, le casalinghe, i pensionati e gli adolescenti. È urgente creare una rete fra tutte quelle agenzie che contrastano gli usurai».

Il mondo della imprenditoria non sfugge al controllo della mafia. Cobianchi pungola: «Occorre agire sul sistema del credito. Le banche però sono ostili nei confronti di chi ha bisogno di denaro. L'unica organizzazione che non soffre la crisi è quella legata alla criminalità».

Lo sportello di Bari funziona dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18.30. Per prendere un appuntamento telefonare al numero 329/97.85.045, email: bariascolta@gmail.com.

[ant. fan.]

LA NOTA DEL SENATORE DI FORZA ITALIA D'AMBROSIO LETTIERI

«Le aziende che chiudono sono la cronaca di un disastro annunciato»

● «L'articolo della Gazzetta sulle piccole aziende che a Bari sono sempre di più a chiudere, fotografano una realtà ampiamente sottovalutata. Si tratta della cronaca di un disastro annunciato perché i problemi, venuti al pettine già nella scorsa consiliatura, non sono mai stati affrontati seriamente. Ribadisco, avendolo già proposto senza però essere ascoltato, che occorre subito una conferenza di servizi».

Il senatore di Forza Italia Luigi d'Ambrosio Lettieri attacca il governo di centrosinistra: «In dieci anni l'amministrazione Emiliano ha ignorato il settore produttivo della città, a partire proprio dal piccolo commercio. Ne sanno qualcosa il borgo antico, quartieri storici come il Libertà e Carrassi-San Pasquale, solo per citarne alcuni. E l'amministrazione Decaro non sta dando segnali di grande discontinuità rispetto a quelle cattive politiche, segnate anche da episodi di accanimento sanzionatorio lamentati dagli stessi commercianti».

Continua: «Sin dal marzo del 2013, allarmati da un bollettino di guerra che ha comportato conseguenze pesanti sul piano occupazionale, sociale ed economico, avevamo sollecitato il Comune di Bari a farsi promotore di una conferenza di servizi per individuare e pianificare una serie di interventi urgenti. Avevamo anche avanzato proposte concrete come il dimezzamento del costo del grattino, gratuiti dei parcheggi il sabato, abbattimento dell'Imu sia per commercianti proprietari di locali in cui esercitano l'attività, sia per i locatari che avessero affittato a prezzi di mercato più favorevoli, agevolazioni sulla ex Tarsu, interventi sul piano parcheggi. Insomma, un piano di abbattimento delle tasse che trova condivisione anche nell'analisi del presidente di Federmoda e che noi sosteniamo pure a livello nazionale. Certo, anche eventi e iniziative, con il decollo dei distretti urbani del commercio, possono fare la differenza, come sostiene il presidente di Confesercenti Bari».

Continua D'Ambrosio Lettieri: «La risposta, sino ad oggi, è stata la totale indifferenza. La verità è che se non saranno individuate iniziative concrete per arginare la crisi e porre fine allo stato di abbandono a cui è stato condannato il commercio barese che fa il paio con la desertificazione della zona industriale, la situazione non potrà che peggiorare».

...un impegno che continua...

- SI** allo sviluppo delle imprese
- NO** alla disoccupazione
- SI** al turismo
- NO** alle trivelle
- SI** all'agricoltura
- NO** al degrado ambientale
- SI** alla scuola pubblica
- NO** al lavoro precario
- SI** al welfare
- NO** all'usura e al gioco d'azzardo

MESSAGGIO ELETTORALE - COMM. PIERLUIGI INTRONA

IL 31 MAGGIO ALLA REGIONE • Barra il simbolo e scrivi:

Onofrio INTRONA

Michele Emiliano Presidente

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO è ovunque con te

www.lagazzettadelmezzogiorno.it

Il tuo quotidiano da leggere quando vuoi, dove vuoi

su carta, su Pc, su Android, su iPad e iPhone, su cellulare

Unitalsi organizza un corso pediatrico di rianimazione cardio-polmonare

Collaborano nell'iniziativa l'Oer Trani ed il gruppo Gi.Fe.Sa.



- [UNITALSI](#)

REDAZIONE ANDRIAVIVA

Venerdì 29 Maggio 2015

La sezione Unitalsi di Andria organizza per il prossimo 27 giugno, con le partnership dell'Oer Trani ed il Gruppo Gi.Fe.Sa., un corso pediatrico di rianimazione cardio-polmonare con defibrillatore (pbis-d) e manovre di disostruzione pediatrica, in cui è prevista la consegna di un attestato di partecipazione da parte dell'ente di formazione nazionale Irc (Italian Resuscitation Council).

Il ricavato dei contributi volontari della giornata sarà devoluto all'Unitalsi per sostenere la partecipazione di bambini disagiati della Diocesi di Andria al pellegrinaggio nazionale, all'interno del progetto *Bambini in missione di pace*, che si terrà a Lourdes dal 28 settembre al 4 ottobre prossimi. L'evento è in programma in via Porta Pia, presso la sede locale dell'Unitalsi. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il 3293170253 o il 3209511218.

BITONTO | I LIBRI CONTABILI DENUNCIANO UNA SITUAZIONE PESANTE. PAURA PER IL DESTINO LAVORATIVO DEI DIPENDENTI

«Maria Cristina» il futuro è a rischio

L'istituto di assistenza è in gravi difficoltà economiche

ENRICA D'ACCIÒ

● **BITONTO**. A quasi due mesi dalla nomina che tanti veleni ha provocato nel centro sinistra, Vito Masciale, neopresidente dell'Asp, l'azienda di servizi alla persona «Maria Cristina di Savoia», rompe il silenzio e presenta i suoi intenti programmatici per lo storico istituto di assistenza per ragazze madri e minori a rischio. Cominciando dai numeri. I libri contabili confermano una grave situazione debitoria



che mette a rischio il futuro dell'azienda e, in particolare, il destino lavorativo dei suoi dipendenti.

L'ultimo bilancio approvato, riferito al 2013, è stato chiuso con un disavanzo di 406 mila euro. A fine 2014, il debito è arrivato a 630 mila euro, anche e soprattutto a causa dei ritardi di pagamento di diversi comuni che usufruiscono dei servizi residenziali del «Maria Cristina» per minori a rischio e donne sole. Secondo la nota inviata dal direttore generale Vin-

cenzo Picardi «l'azienda riesce a coprire queste perdite attraverso entrate pari a 680 mila euro.

È del tutto evidente che sono a rischio i dipendenti, che gravano sul bilancio per 760 mila euro, fondi totalmente scoperti».

Per non mandare per strada più di 20 lavoratori e 10 collaboratori esterni, secondo Picardi bisogna cambiare subito rotta: «Mantenere i servizi esistenti, consolidare i rapporti finanziari con i comuni ma anche con le altre Asp e accedere ai contributi speciali, soprattutto dei comuni di Bitonto e Palo di cui il «Maria Cristina» è ente strumentale».

Pur non negando le difficoltà, Masciale promette di avere in tasca la ricetta per rilanciare attività e servizi. «Trasformare il centro ludico in asilo nido, avviare nuove attività di orientamento e formazione professionale con progetti di istruzione e formazione dei giovani.

E poi, perché non fare del «Maria Cristina di Savoia» la sede del parco naturale regionale di Lama Balice, così come proposto già nel 2007?». Masciale non nasconde ombre e minacce «Riconosco che il ruolo di presidente è oltremodo arduo per la situazione in cui versa l'azienda» ma allo stesso tempo rivendica la centralità del «Maria Cristina»: «una struttura specialistica completa, di assistenza alla persona, è indispensabile per la cittadinanza di Bitonto e dell'intera area metropolitana di Bari».

Infine, si toglie qualche sassolino «politico» dalla scarpa: «Sono onorato della nomina che ho ricevuto dal presidente Vendola. Ho accettato di raccogliere la sfida, lasciando il ruolo di assessore per un incarico totalmente gratuito che richiederà tutto il mio impegno, a conferma della mia disponibilità ad essere al servizio della collettività, perché ritengo che solo questo deve essere lo scopo primario di chi crede nella politica».

BITONTO
L'istituto di assistenza Maria Cristina di Savoia
A destra una panoramica



CORATO | LE ISCRIZIONI OGNI SERA, DALLE 18 ALLE 20,30 IN VIA GUERRAZZI 22

Dieci chilometri di corsa contro i mali del cuore

Podisti ai nastri di partenza domenica 7 giugno

GIUSEPPE CANTATORE

● **CORATO**. Dieci chilometri di corsa per sensibilizzare alla prevenzione delle malattie del cuore. L'idea è ancora una volta dell'associazione onlus «Salute e sicurezza» che, per il quinto anno consecutivo, promuove la manifestazione medico-sportiva «Cuorrere insieme» ed il memorial «Aldo Muggeo».

L'iniziativa, nata per ricordare il primo presidente e socio fondatore della onlus - scomparso improvvisamente nel 2010 a causa di un infarto mentre faceva jogging - è diventata nel tempo il principale evento cittadino dedicato alla prevenzione delle malattie del cuore nello sport. Per questo le prime cento persone che si iscriveranno alla maratona verranno sottoposte gratuitamente ad elettrocardiogramma e visita cardiologica dai medici del reparto di cardiologia dell'ospedale «Umberto I» di Corato.

Podisti ed amatori si ritroveranno sulla linea di partenza di piazza Vittorio Emanuele alle 9.30 di domenica 7 giugno. Di lì correranno per dieci chilometri lungo le strade della cit-



CORATO La maratona

tà, prima di tagliare il traguardo nella stessa piazza. L'anno scorso hanno preso parte alla maratona circa trecento persone. Nella presentazione dell'evento, che si è svolta ieri sera nella sala verde del Palazzo di città, si è discusso di prevenzione delle malattie cardiovascolari ed in particolare della sindrome del «cuore dell'atleta».

Al dibattito - coordinato da Cataldo P. De Robertis, medico di medicina generale e socio della stessa onlus - sono in-

tervenuti l'amministratore delegato del pastificio «Granoro», Marina Mastromauro, il dottore in chiropratica e direttore scientifico «Forza Vitale», Joseph Camillo, ed il dirigente medico responsabile del reparto di cardiologia dell'ospedale «Umberto I» di Corato, Claudio Paolillo. «Per noi - spiega il presidente dell'associazione, Roberto Mazzilli - è fondamentale sensibilizzare gli sportivi e non ad eseguire sempre un adeguato screening cardiologico e ad assumere una corretta idratazione e alimentazione, in modo da godere dei benefici dell'attività sportiva senza incorrere nei rischi ad essa associati».

L'iscrizione alla gara sportiva potrà essere effettuata ogni sera dalle 18 alle 20.30 presso la sede della onlus in via Guerrazzi 22. Le visite cardiologiche si svolgeranno presso la stessa sede il venerdì e sabato precedenti alla manifestazione. Per informazioni è possibile contattare i numeri 331.3965399 e 339.6316685 oppure consultare la pagina facebook dell'associazione «Salute e sicurezza».

CORATO | ARRESTATO DALLA GUARDIA DI FINANZA. INSIEME CON LUI UN 25ENNE

40 chili di marijuana in manette un 36enne

Originario della città ma residente in Veneto

PIERANGELO TEMPESTA

● **CORATO**. Bloccato insieme a un complice con quaranta chili di marijuana. Vitantonio Soldano, 36enne originario di Corato ma residente da diversi anni in provincia di Udine, nei giorni scorsi è stato arrestato dai militari della guardia di finanza di Padova. Insieme con lui è finito in manette il 25enne Matteo Rizzato, domiciliato in Veneto.

Sono stati i militari della tenenza di Este, tramite un appostamento iniziato la mattina del 25 maggio nella zona industriale di Monselice e proseguito nelle vicinanze di una villa di Solesino, a individuare un furgone sospetto e a dare inizio alle attività di osservazione. Il mezzo aveva targa spagnola. Al suo interno i militari hanno ritrovato cinque sacchetti argentati contenenti parte della droga finita sotto sequestro. La vera «sorpresa» era nel seminterrato della villa, di proprietà di Rizzato: qui le Fiamme gialle hanno rinvenuto altri 37 sacchetti colmi di droga pronta per essere immessa sul mercato dello spaccio. Cinque le varietà di marijuana finite sotto sequestro: Critical, White Widow, Special Queen, Blue Cheese e Amnesia, per un totale di oltre quaranta chili. I militari, inoltre, hanno sequestrato quattro telefoni cellulari, contanti per 980 euro, il furgone uti-



GUARDIA DI FINANZA Intensi controlli antidroga

lizzato dai due arrestati e diversi documenti.

Durante il blitz, nella villa c'erano anche le mogli e i figli dei due arrestati e almeno altre sei persone, quasi tutte albanesi. Sono però stati tutti rilasciati perché non c'era, a carico loro, nessun elemento di rilevanza penale. Si ritiene che il valore complessivo della droga avrebbe sfiorato i trecentomila euro. I due si trovano ora nel carcere di Rovigo e ieri sono stati interrogati dal giudice per le indagini preliminari. L'avvocato del 36enne avrebbe chiesto al giudice di concedere al suo assistito gli arresti domiciliari.



Navigate...

Published On: ven, mag 29th, 2015

Fiera Nicolaiana 30-31 maggio – Portico dei Pellegrini Basilica di San Nicola



Tre eventi organizzati da associazioni di volontariato durante il fine settimana. Stargate organizza la fiera medievale nicolaiana al Portico dei Pellegrini della Basilica di S.Nicola, la Fratres di Loseto organizza due giorni di raccolta straordinaria di sangue e domenica i clown di corsia festeggiano l'XI giornata del Naso Rosso in due piazze baresi.

“Fiera Nicolaiana 2.0” conclude il Maggio Nicolaiano ideato dall’organizzazione di volontariato “Stargate” in collaborazione con la UILDM. Sabato e domenica 30 e 31 dalle ore 10.00 alle ore 22.00 sotto il Portico dei Pellegrini della Basilica di San Nicola si potranno ammirare forme varie di arte interculturale.

Gruppo Fratres del Salvatore sabato 30 e domenica 31 maggio predispongono una raccolta di sangue presso i locali della Parrocchia del Salvatore dalle ore 8.00 alle ore 12.00 con il supporto del personale medico dei Centri trasfusionali del Di Venere e del Policlinico di Bari.

Canti, balli, giochi, palloncini, trucca bimbi ma soprattutto tanti sorrisi contagiosi garantiscono il risultato di ogni incontro con un clown V.I.P., onlus che domenica 31 maggio festeggiano l'11esima giornata del naso rosso.

V.I.P (Viviamo in Positivo) BARI ONLUS organizza anche quest'anno la GNR (Giornata del Naso Rosso) a Bari il 31 maggio 2015 in Piazza del Ferrarese dalle 9 alle 21 e al Parco 2 Giugno (solo la mattina).



Le immagini scaricabili presenti sul sito vengono dalla rete. Nel caso in cui alcune di esse fossero coperte da vostro copyright e siate in grado di fornire adeguata documentazione, siete pregati di comunicarlo al nostro webmaster il quale provvederà a rimuovere le immagini segnalate o, se preferite, saremo lieti di poter riportare il vostro link in ciascuna pagina, menzionando gli autori della foto e la fonte da cui è stata tratta. Tutti i testi sono da considerarsi proprietà di Made in Italy, salvo diversamente specificato.

29 Maggio 2015

«I venerdì di Traninostra»: questa sera, incontro con Salvatore Paracampo



Oggi, venerdì 29 maggio, alle 18, presso la sede dell'associazione culturale Traninostra, in corso Imbriani 61, il presidente, Salvatore Paracampo, converserà sul tema: «Esiste anche una giustizia tributaria?». La cittadinanza è invitata.

Redazione Il Giornale di Trani ©

venerdì 29 maggio 2015 Attualità

L'evento

La merenda al buio, l'iniziativa della scuola secondaria di I grado "De Cesare" di Spinazzola

All'evento interverrà il Presidente dell'Uici Bat Francesco Gianguialano e lo psicologo dott. Saverio Costantino

La redazione



Unione Italiana dei Ciechi
e degli Ipovedenti ONLUS

Il logo dell'Unione Italiana dei Ciechi. © n.c.

Sabato 30 maggio, dalle 9:00, si terrà "La merenda al buio", un'iniziativa molto importante che coinvolgerà la scuola secondaria di I grado "De Cesare" di Spinazzola e, in particolare, le classi terze. L'evento è organizzato dall'Unione Italiana Ciechi al quale interverranno il Presidente dell'Uici Bat Francesco Gianguialano e lo psicologo dott. Saverio Costantino. L'iniziativa, di carattere sociale, ha l'obiettivo di coinvolgere e sensibilizzare i ragazzi nei confronti dei non vedenti, e di spingerli anche alle forme di volontariato.

Così è nata "La merenda al buio", in altre parole un evento con il quale si farà vivere per un po' ai ragazzi un'esperienza analoga a quella che normalmente vivono i loro coetanei non vedenti. Infatti, nel corso di questo incontro sarà servita la merenda, appunto, offerta dal "Borgo Saraceno" B&B e Ristorante di Spinazzola. Ma non finisce qua, perché il tutto sarà servito da Giuseppe Catarinella, un ragazzo che fa parte dell'Unione Italiana Ciechi della Provincia di Barletta-Andria-Trani, che offrirà ai ragazzi di terza media la merenda completamente al buio. Perciò i giovani dovranno mangiare gli alimenti e bere le bevande senza guardarle ma usando gli altri sensi, come in fondo fanno i non vedenti.

Sarà, dunque, un'esperienza unica che consentirà ai ragazzi della scuola secondaria di I grado "De Cesare" di capire che cosa significa essere un non vedente e come quest'ultimo affronta la quotidianità. D'altra parte iniziative come queste sono promosse dall'Unione Italiana dei Ciechi, non solo affinché le persone siano sensibilizzate a questa problematica ma anche per coinvolgere e creare alcune occasioni d'integrazione rivolte alle persone che hanno questa disabilità.

Infatti, l'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti Onlus è un ente morale con personalità giuridica di diritto privato, cui la legge e lo statuto affidano la rappresentanza e la tutela degli interessi morali e materiali dei non vedenti nei confronti delle pubbliche amministrazioni e, inoltre, ha per scopo l'integrazione degli stessi nella società, perseguendo l'unità della categoria. Come già detto, all'incontro parteciperà il Presidente dell'Uici Bat Francesco Gianguialano, che si occuperà d'introdurre il progetto, e lo psicologo Saverio Costantino che interverrà allo stesso secondo la sua esperienza e professionalità, ma i protagonisti assoluti saranno i ragazzi guidati da Giuseppe Catarinella.

venerdì 29 maggio 2015 Attualità

L'evento

“Festa della natura e della socializzazione”, il volontariato come motore della vita

Promosso dal Centro di Servizio al Volontariato “San Nicola”

la Redazione



la socializzazione © n.c.

Sperimentare gli elementi della natura attraverso tutti gli altri sensi del corpo ad esclusione della vista. Poter “guardare” in prima persona un fiore con gli occhi di un non vedente è l’esperienza che i non vedenti dell’ U.N.I.Vo.C. BAT faranno provare ai loro accompagnatori e a quanti partecipano al progetto “Il volontariato come motore della vita. Festa della natura e della socializzazione” vincitore del Bando di idee per la promozione del volontariato 2015, promosso dal Centro di Servizio al Volontariato “San Nicola”.

Appuntamento il prossimo 30 maggio alle ore 13.00 presso “Villa Torre San Pietro”, località Baratelle frazione Montegrosso ad Andria.



venerdì 29 maggio 2015

L'evento

"Festa della natura e della socializzazione", il volontariato come motore della vita

Promosso dal Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola"

di LA REDAZIONE



Sperimentare gli elementi della natura attraverso tutti gli altri sensi del corpo ad esclusione della vista. Poter "guardare" in prima persona un fiore con gli occhi di un non vedente è l'esperienza che i non vedenti dell' U.N.I.Vo.C. BAT faranno provare ai loro accompagnatori e a quanti partecipano al progetto "Il volontariato come motore della vita. Festa della natura e della socializzazione" vincitore del Bando di idee per la promozione del volontariato 2015, promosso dal Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola".

Appuntamento il prossimo 30 maggio alle ore 13.00 presso "Villa Torre San Pietro", località Baratelle frazione Montegrosso ad Andria.

Andria - Osservare il mondo con gli occhi di un NON vedente

Domani 30 maggio, si svolgerà il progetto "Il volontariato come motore della vita. Festa della natura e della socializzazione" tenuto dai non vedenti dell' U.N.I.Vo.C. BAT



Sperimentare gli elementi della natura attraverso tutti gli altri sensi del corpo ad esclusione della vista. Poter "guardare" in prima persona un fiore con gli occhi di un non vedente è l'esperienza che i non vedenti dell' U.N.I.Vo.C. BAT faranno provare ai loro accompagnatori e a quanti partecipano al progetto "Il volontariato come motore della vita. Festa della natura e della socializzazione" vincitore del Bando di idee per la promozione del volontariato 2015, promosso dal Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola".

Appuntamento il prossimo 30 maggio alle ore 13.00 presso "Villa Torre San Pietro", località Baratelle frazione Montegrosso ad Andria.

Clownterapia, ridere è una cosa seria. Un nojano tra i volontari

Scritto da Maria Carmela Palumbo Venerdì 29 Maggio 2015 14:15



“Far nascere un sorriso sul volto dei bambini e adulti che attraversano momenti difficili” è la missione di alcuni ragazzi di Noicattaro che hanno deciso di rendersi disponibili per assistere e aiutare i degenti. **Giuseppe Borracci**, Anna Cinquepalmi, Pasquale Deflorio, Giuseppe Tagarelli e Giuliana Stramaglia, testimoni della solidarietà umana, fanno parte dell’associazione Vip Bari Onlus. L’associazione, federata con Vip Italia Onlus, forma dei volontari clown, i quali si occupano di divulgare e promuovere la “terapia del sorriso”, la clownterapia appunto. Domenica 31 Maggio, in occasione della **Giornata nazionale del Naso Rosso (GNR)**, i volontari anziché esibirsi nelle corsie ospedaliere, scenderanno in piazza per sensibilizzare l’opinione pubblica, diffondere il pensiero positivo e raccogliere fondi destinati al progetto.

“La GNR è una giornata di sensibilizzazione al tema della clownterapia, in cui cerchiamo di far conoscere la nostra attività. È una giornata di sensibilizzazione ma anche di raccolta fondi, destinati soprattutto alla formazione dei clown. Domenica riproporremo più o meno quello che facciamo in ospedale, con alcune varianti. La GNR è una sorta di grande turno che noi facciamo in ospedale. Ci saranno giochi per bambini, gags, spettacoli, bolle di sapone, insomma tutti i modi per avvicinarci alla gente e farci conoscere. Ci esibiremo, a partire dalle ore 9.00, in piazza del Ferrarese e Parco 2 Giugno. Abbiamo preparato divertenti spettacoli, festanti ‘incursioni’ e clownerie per festeggiare la GNR con la cittadinanza interessata”, hanno spiegato i volontari, intervistati qui in seguito.

La clownterapia è una forma alternativa per alleviare il dolore...

La clownterapia accompagna la terapia tradizionale, è un modo di vivere momento difficili in maniera più attiva. Il problema che si verifica spesso in ospedale è che il bambino o l’adulto subisce tutto (cure mediche, ecc.). Il clown cerca di rendere i degenti protagonisti: è il bambino che

fa il “clown”, decidendo di farci entrare o meno nel suo mondo. È un momento in cui il bambino può decidere se accettarci o no.

Quali caratteristiche deve avere un clown?

Autoironia, sensibilità e forte motivazione sono degli aspetti importanti. Poi, nel corso della la formazione, si cerca di capire, in base alla propria personalità, quali sono le caratteristiche per creare il futuro personaggio clown. Durante il corso di formazione si lavora per tirare fuori e dare voce al bambino che hai dentro. Quando indossi il naso non sei più la stessa persona, hai un approccio diverso con la gente. Quello che ti direi o farei quando ho il naso non lo farei mai ora. È un personaggio che ti crei, grazie anche all’aiuto del trainer. Ognuno di noi, ad esempio, ha un nome diverso quando indossa il naso: Rioblù, Cuoricino, Pezzettino, Sceffy, Pim Pum Pam. Inoltre, mentre il clown da circo cerca per forza di farti ridere noi cerchiamo di far nascere un sorriso. Il clown da circo è un po’ irriverente con le persone, noi cerchiamo sempre di entrare in punta di piedi, proprio perché ci avviciniamo con soggetti che vivono momenti particolari. Nelle stanze di ospedale non mettiamo in scena uno spettacolo, non facciamo intrattenimento, ma improvvisiamo e giochiamo con le persone; non utilizziamo strumenti professionali, ma spesso giochiamo con gli strumenti di tutti i giorni, aggiungendoci la fantasia.

I volontari clown nojani dunque cercano di allargare i confini della stanza di ospedale attraverso un piccolissimo, essenziale, magico, semplice strumento: il naso rosso. Vivono e condividono un attimo di leggerezza e poi proseguono verso la stanza successiva, lasciando una scia di colore, quasi un piccolo seme di vitalità riaccesa.

[da *La Voce del Paese* del 23 Maggio]

Misericordie di Puglia, corso di guida in sicurezza in autodromo

Binetto 29 maggio. Giornata dedicata alla formazione



REDAZIONE BISCEGLIEVIVA

Venerdì 29 Maggio 2015 ore 8.34

Per salvare la vita o semplicemente per non rischiare la vita, serve un'adeguata formazione. Una formazione che deve partire dalla necessità di esser in situazioni estreme che possono capitare mentre si svolge il proprio lavoro o semplicemente mentre si percorre una strada. E' questa l'idea alla base della 1^a giornata interamente dedicata alla formazione della Guida in Sicurezza immaginata dalla Federazione delle Misericordie di Puglia nell'Autodromo del Levante di Binetto, con un fitto programma di teoria e pratica che durerà per l'intera giornata di venerdì 29 maggio. Un appuntamento dedicato alla formazione degli autisti-soccorritori volontari delle 45 Confraternite pugliesi e non solo, che si riuniranno nell'ampia struttura della cittadina barese per aggiornarsi su alcune normative del Codice della Strada, aspetti legali e burocrazia, tecniche ed allestimenti dei mezzi sanitari, igienizzazione delle ambulanze oltre alle prove pratiche in pista con slalom e superamento ostacoli in velocità, accelerazione e frenata di emergenza, traiettorie con safety car e prove di abilità. Tutto l'evento sarà patrocinato dall'Automobile Club di Bari e vedrà anche il coinvolgimento di partner importanti come Spencer ed Orion oltre che Mercedes e, naturalmente, l'Autodromo del Levante.

«E' per noi un momento di ulteriore crescita - ha ribadito il Presidente regionale della Federazione delle Misericordie di Puglia, Gianfranco Gilardi - il nostro Centro di Formazione ufficialmente riconosciuto anche dalla Regione Puglia, continua a sfornare idee e attività per rendere sempre più preparati e qualificati i nostri volontari nell'affrontare le emergenze alle quali tutti i giorni sono chiamati. Guidare un'ambulanza od un pulmino, per esempio, non è un'operazione che può essere ridotta ad una mera operazione meccanica ma ha bisogno di preparazione e regole certe, oltre che di simulare situazioni di particolare stress. Da qui nasce l'idea della giornata formativa all'interno dell'Autodromo del Levante di Binetto, che ringraziamo di cuore assieme a tutti i partner dell'evento, un'idea che ha riscosso un grande successo tra i volontari di tutta Puglia e non solo e che ha visto anche la partnership importante dell'Automobile Club di Bari particolarmente sensibile a questa tematica». Appuntamento, dunque, per le ore 9,30 di venerdì 29 maggio a Binetto.

MONOPOLI RICEVUTI IN COMUNE IERI POMERIGGIO I RESPONSABILI DEI SITI SPECIALIZZATI IN TURISMO. RIMARRANNO IN CITTÀ FINO A LUNEDÌ

Tre inviati molto speciali raccontano la città sul web

I blogger, due italiani e un inglese: «Noi conquistati dalla cucina e dal mare»

MONOPOLI

Successo a Milano per lo chef Dibello

■ Davide Dibello ambasciatore di golosità pugliesi tra i fornelli, per un fine settimana, in pieno centro a Milano. Non nell'Expo ma in un ristorante che ha proposto iniziative collaterali all'evento del secolo. Lo chef monopolitano ha incantato la platea con i prodotti semplici e genuini di un territorio unico, il Sud Est Barese. Con una cucina senza fronzoli, piena di tradizione, che ha incuriosito anche il «gastronauta» Davide Paolini e la Mapy-Food-blogger. La cucina come un palcoscenico per lo chef Dibello, diploma in ragioneria, allievo di Antonio Canavacciolo, fiero di avere imparato l'arte dalla cucina da 30 anni. L'esperienza milanese la descrive come «un successo». Alla base friggite, pomodorini, insalate fresche, pane di Altamura e una pasta unica: le orecchiette. Il suo è stato uno showcooking a base di piatti tipici, con un contatto diretto con i clienti che hanno apprezzato le specialità preparate a vista. Alla fine, dopo i complimenti, sono arrivati anche gli applausi. «Mi hanno confortato le critiche positive dei foodblogger e dei giornalisti enogastronomici», rammenta lui che adesso è tornato tra i fornelli del Trapeto e che presto si sposterà al Losciale Beach per la stagione estiva. Ricorda: «Al Capitolo lo scorso anno ho seguito diversi matrimoni ed ero nella brigata di cucina del matrimonio dello chef stellato Fabio Pisani, pugliese trapiantato a Milano. Il suo risotto incanta i devoti de "la Madonnina" ma la mia sfida questa volta era strappare la cotoletta e conquistare gli ambrosiani con le orecchiette».



CHEF Davide Dibello

[eustachio cazorla]

EUSTACHIO CAZZORLA

● MONOPOLI. I maghi del web stregati dalla «città unica». Coccolati dagli organizzatori dell'educational tour che da ieri e fino a lunedì primo giugno li porterà a conoscere Monopoli, in tutte le sue forme. In vespa, in bici, su un gozzo in mare e con pranzi indimenticabili, come ai piedi del Castello di Santo Stefano a Porto Ghiaicchio. Ricci? Forse, ma quel che importa è portare a casa quanti più appunti possibili su tablet e pc portatili, foto, video e interviste per scrivere sui propri blog le emozioni e le informazioni utili per chi vuole trascorrere una vacanza a Monopoli.

Finalmente ieri mattina l'amministrazione comunale ha svelato i nomi delle penne telematiche accorse alla corte di Giuseppe Campanelli, l'assessore al Turismo. Si tratta di Gian Luca Sgaggero, 36 anni, da Biella, blogger di «Viaggia e scopri» e titolare di italiablogtour.eu. Inoltre la torinese Elisa Artù (al secolo Artuffo), 33 anni, infine l'inglese Jools Stone, 29 anni, specialista dei viaggi in treno.

Ieri, alle 17, il gruppo di blogger e gli organizzatori sono stati ricevuti a Palazzo di città dall'assessore Campanelli e dal sindaco Emilio Romani. Abbiamo provato un contatto, telefono occupato, e allora con un tweet indirizzato alla «Gazzetta» Campanelli rimarca che «quello dei blog tour rappresenta per l'amministrazione un'im-

portante svolta nel campo della comunicazione e promozione del territorio. Oggi infatti è il web il vero strumento di promozione turistica. Esso - osserva l'amministratore cittadino - rappresenta la vera opportunità per le legittime ambizioni turistiche di questa città. Ecco perché per il futuro siamo intenzionati a potenziare soprattutto l'utilizzo di questi moderni strumenti», si congeda.

Il Comune mette da parte per un attimo brochure e depliant che oggi sembrano relegati quasi all'età della pietra e punta sul cosiddetto turismo 2.0, quello tramite tastiere, clic e web.

I blogger hanno dapprima compiuto un giro nel centro storico, con degustazione di prodotti tipici e buon vino pugliese nell'albergo diffuso. Poi Sgaggero si sbottona: «È la mia prima volta a Monopoli, sono già stato sul Gargano. Qui è una Puglia diversa. Ho la sensazione di una città che ha un'anima autentica, nel senso che permette di vivere esperienze più reali, meno studiate appositamente per il turista, molto più a contatto con il territorio». L'accoglienza? «Grandiosa - risponde subito -, persone meravigliose. Il viaggio non potrà essere deludente. Ho visto il programma, ci sono tappe interessanti che prima ignoravo», ammette il blogger biellese.

Che cosa vuol dire blogger? È un opinion leader della Rete. Spesso nomi sconosciuti ai più ma capaci di magnetizzare



le attenzioni degli internauti con i loro post. Blog è il sito su cui scrivono, deriva dalla contrattura dell'inglese web-log, ossia «diario in Rete». C'è curiosità in città verso i loro spostamenti in questi giorni e su quali pagine scriveranno le proprie righe i fantastici 3 della rete. Una visita in concomitanza, non a caso, con i festeggiamenti per i Santi Cosimo e Damiano.

Monopoli torna alla ribalta anche sul piccolo schermo perché nei giorni scorsi sono state girate al porto le puntate di «Ricette all'italiana», il programma condotto da Davide Mengacci e Michela Coppa, per Mediaset.

CONVERSANO DA OGGI A MARTEDÌ L'APPUNTAMENTO GASTRONOMICO

Ciliegie, al via la Festa nazionale al sapore di arte & solidarietà

● CONVERSANO. Una fiaba, uno spettacolo teatrale, tanta musica popolare, seminari di studi, show cooking, iniziative benefiche, mostre e laboratori di trasformazione delle ciliegie. Che diventano libro, gelato, confettura e anche cosmetico (dal gambo e dal nocciolo) dalle straordinarie doti curative per la pelle e non solo.

Ciliegie a tutto tondo nella «X Festa nazionale» che apre i battenti oggi, alle 18, in corso Morea, con la cerimonia inaugurale che vedrà la partecipazione del presidente del comitato «Sapori in Conversano» Vito Damiani, del sindaco Giuseppe Lovascio, dei suoi colleghi delle 68 città italiane delle ciliegie e di Carlo Conticchio (direttore dell'Associazione nazionale «Città delle Ciliegie») e si concluderà martedì 2 giugno.

Un «ponte», dunque, all'insegna del prelibato oro rosso che punta a conquistare nuovi mercati. Per quattro giorni, tutta la città sarà interessata da attività varie, rassegne enogastronomiche ed eventi culturali.

Nel centro storico gli stand di ciliegie cattureranno l'attenzione dei visitatori (attese non meno di 100mila persone), e poi altri stand e attività di animazione in piazza XX Settembre, via Matteotti, Villa Garibaldi. Mercato biologico in piazza Battisti. Nuove tecnologie in piazza Carmine. Artigianato e antiquariato in via San Benedetto, corso Umberto e via XXIV Maggio. Nella sala convegni di San Benedetto la mostra «Arte della ciliegia» della scuola dell'infanzia del I Circolo didattico.

Il programma della prima gior-



CILIEGIE E VOLONTARIATO Alcune mamme dell'Agebeo al Policlinico

nata prevede alle 17 l'incontro dei bambini con la ciliegia: agronomi spiegheranno ai piccoli l'utilizzo del gambo e del nocciolo. Dalle 19,30, invece, inizierà l'animazione itinerante dei gruppi musicali, mentre alle 22 si esibirà la Rimbamband e alla stessa ora nella masseria Carelli si terrà lo spettacolo teatrale «Transumanza» di Pasquale D'Attoma.

Tra gli eventi più attesi, lo spettacolo di Gino Locaputo su «La favola delle ciliegie», tratta dall'omonimo libro, in programma lunedì primo giugno alle 21 nell'anfiteatro Belvedere. Con la partecipazione dei bambini delle Elementari, Locaputo farà sfilare tutte le cultivar raccontandone le origini e ironizzando con Dante sulla «Bella Firenze», la dolcis-

sima ciliegia che il sommo poeta nell'occasione indosserà come copricapo al posto dell'alloro.

Lo spazio della solidarietà sarà occupato dall'Agebeo, l'Associazione dei genitori dei bambini emato-oncologici, che si occupa dei bambini affetti da leucemia e tumore: «Nel nostro stand - spiega il presidente dell'Agebeo, Michele Farina - esibiremo il plastico del futuro Villaggio dell'accoglienza, destinato alle famiglie dei bambini ammalati di tumore che nascerà a Bari in via Camillo Rosalba, e chiederemo agli avventori un aiuto, destinando al progetto il proprio 5x1000. Un gesto semplice che è possibile compiere segnando sulla dichiarazione dei redditi il codice 93041430724».

[antonio galizia]

NOICATTARO ALLA «CAMASSAMBIENTE SPA» PER UN IMPORTO DI 2,3 MILIONI

Rifiuti, riaggiudicato l'appalto ma la «partita» pare ancora aperta

VITO MIRIZZI

● NOICATTARO. Sarà la Camassambiente spa il gestore del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani quale aggiudicatario definitiva della gara-ponte fino all'individuazione del nuovo appaltatore da parte dell'Aro 7 «Entroterra pianura».

Si chiude, per ora, amministrativamente la querelle nata sull'affidamento della gara-ponte dopo che sull'assegnazione definitiva era intervenuto il Tribunale amministrativo regionale (Tar) di Bari in seguito all'apposito ricorso promosso dalla seconda classificata (la Sieco spa) sfociato nella sospensiva del provvedimento lo scorso 9 aprile.

In particolare, i giudici amministrativi avevano rilevato la mancanza di alcuni passaggi tecnici della commissione di gara con particolare riguardo alla omessa attivazione della fase obbligatoria di verifica dell'anomalia dell'offerta, ordinando al Comune di Noicattaro di «procedere al riesame dell'attività amministrativa svolta nei sensi di cui in motivazione».

Ordine cui la commissione di gara, riconvocata sul punto, ha dato corso procedendo alla verifica delle anomalie delle offerte della prima e seconda classificata e chiedendo alle rispettive concorrenti gli elementi giustificativi delle stesse offerte presentate. Un sub-procedimento che la commissione ha portato a termine ritenendo



NOICATTARO Il Comune

ammisibili le giustificazioni prodotte nei termini dalle aziende interessate e concludendo con un giudizio per entrambe di «non anomalia» delle offerte presentate in sede di gara. Pertanto, non essendo emersi fatti nuovi o modificativi della precedente valutazione, la commissione non ha potuto fare altro che confermare la graduatoria finale che ha visto la Camassambiente aggiudicatrice dell'appalto.

Il Comune ha già recepito i verbali di gara e con determina dirigenziale numero 323 del 13 maggio scorso ha riaggiudicato definitivamente alla medesima società il servizio di igiene urbana, per un importo

contrattuale complessivo di circa 2 milioni 300mila euro. Resta da verificare se la vicenda sia chiusa anche sul piano giudiziario. Palazzo di città, evidentemente, ha ritenuto di poter chiudere amministrativamente l'aggiudicazione dell'appalto dopo avere «obbedito» all'ordine del Tar di riaprire una fase del procedimento.

La seconda classificata ricorrente riterrà esaustivo il sub-procedimento attivato oppure riaprirà la fase processuale? Il merito del ricorso è stato già fissato per il 18 novembre ma un'eventuale ulteriore iniziativa giudiziaria potrebbe avere tempi più ristretti.

Putignano Informatissimo, il giornale di Putignano



giovedì 4 giugno 2015 ore 18:55

Progetto S.A.R.A. per i malati di Alzheimer

Sabato 30 Maggio 2015 14:31

Presentazione del progetto, venerdì 5 giugno alle 18,30 nel Centro Polivalente di Alberobello

Si tratta di un'iniziativa molto importante, che interesserà gli ammalati di Alzheimer e i loro familiari, residenti nei cinque comuni dell'Ambito territoriale di Putignano. Venerdì 5 giugno alle 18,30 nel Centro Polivalente di Alberobello, in Via Confine (nei pressi del Campo Sportivo), si terrà il "Convegno di Presentazione del Progetto S.A.R.A.", assistenza e rete per malati di Alzheimer e loro familiari residenti nei 6 comuni d'Ambito.

Dopo l'iniziale saluto delle autorità, interverranno: il Prof. Gianfranco Logroscino, direttore Dipartimento malattie neurodegenerative della Clinica Chirurgica del Policlinico di Bari, la dott.ssa Giulia Lacitignola, coordinatrice dell'Ufficio dell'Ambito territoriale; la dott.ssa Paola Cosmo, presidente Associazione Alzheimer onlus – Putignano; il dott. Pietro Rotolo, presidente associazione Italia Alzheimer - Alberobello.



Consiglia **Condividi** 21 persone consigliano questo elemento.

sabato 30 maggio 2015 Attualità

Domenica 7 giugno presso la Pinacoteca "de Napoli"

“Progetto risanamento”, domenica prossima in Pinacoteca il benvenuto ai bambini bielorussi

Domenica prossima, 7 giugno, l'associazione “Accoglienza Senza Confini onlus” organizzerà una manifestazione di accoglienza per i minori bielorussi, a cui parteciperanno anche le famiglie ospitanti



Accoglienza Bambini Bielorussi Accoglienza Bambini Bielorussi © n.c.

La Redazione

L'associazione “Accoglienza Senza Confini onlus” di Terlizzi organizzerà una manifestazione di accoglienza per i minori bielorussi, a cui prenderanno parte anche le famiglie ospitanti che collaborano al progetto "Accoglienza minori bielorussi - Progetto Risanamento". La cerimonia di benvenuto si svolgerà il 7 giugno prossimo nella Pinacoteca "de Napoli".

Anche quest'anno la onlus ripropone la sua attività di promozione degli scambi e della cooperazione con lo scopo di intervenire a favore di cittadini in condizioni di fragilità e disagio sociale, con particolare riguardo per i minori di età, i soggetti in precarie condizioni di salute, in gravi difficoltà economiche o in stato di povertà e di abbandono.

Il progetto “Risanamento”, centrale nel programma di attività della onlus, ha l'obiettivo primario di far conoscere ai cittadini comuni le condizioni precarie e spesso disperate in cui vivono quotidianamente moltissimi minori in Bielorussia, speso ancora alle prese con le devastanti conseguenze dei fatti di Chernobyl. Tuttavia, è impegno concreto dell'associazione favorire anche il ricongiungimento dei bimbi e dei giovani ospiti con le famiglie a cui sono stati affidati.



Io Volo e tu?"

Scritto da Administrator Sabato 30 Maggio 2015 17:42



Non è la pubblicità di una compagnia low cost, ma il titolo dei corsi di formazione al volontariato per adolescenti organizzati dall'associazione C.A.S.A. **40 ore** di incontri teorico pratici e piccole esperienze di osservazione in loco.

Domani mattina, domenica 31 maggio, presso Piazza Berlinguer alle 11.30, nel Corner dove si sono svolti tutto l'inverno e la primavera i Giochi di Fantaroa, si svolgerà la cerimonia finale di consegna degli attestati a circa 20 adolescenti che a Santeramo hanno partecipato assiduamente al corso di quest'anno.

Da Ottobre 2014 a maggio 2015 i giovani hanno dedicato parte del prezioso tempo del sabato pomeriggio per conoscere da vicino le attività e lo stile di volo promossi dall'associazione: visione di filmati, lavori di gruppo, workshop sui linguaggi, interviste a volontari esperti impegnati in settori differenti settori di animazione, piccole esperienze di tirocinio in ambienti diversi.

Così questi adolescenti hanno imparato ad avvicinarsi ai bambini impegnati in attività di laboratori di lettura attraverso il progetto di gioco e animazione del clown's day, oppure a conoscere i giovani artisti diversamente abili di Divergo, o ancora ad animare i giochi per bambini alla villa comunale, o incontrare l'esperienza del gruppo Ashrè.

Ora, dopo questa prima immersione, i più motivati potranno da subito accedere al secondo livello dei corsi che permettono di proseguire la formazione e prevedono l'inserimento in equipe in una delle attività di volontariato promosse dall'associazione.

Nuovi corsi partiranno, come ogni anno, dal prossimo mese di ottobre.

“Armoniosamente”, l’associazione **Diversamente Uguali** affronta le problematiche del disagio psichico

maggio 30, 2015 [Nessun commento](#) [Cultura e Spettacolo](#) [Angelica Todisco](#)



Un’emozionata **Lucrezia Ricchiuti**, presidente dell’associazione **Diversamente Uguali**, apre l’incontro “**Armoniosamente**”, tenutosi nella serata di ieri presso il **Circolo Unione**, pensato per informare e approfondire tematiche e problematiche del disagio mentale.

<<La nostra associazione – afferma la presidente – è costituita da un **insieme di famiglie che vivono il disagio psichico**, ma anche operatori, medici, psicologi, infermieri, che si impegnano affinché il soggetto affetto da malattia mentale venga pensato come un individuo sensibile e come tale curato, riabilitato e inserito nella società>>.

Molte le attività svolte dall’onlus, operante sia a Bisceglie che a Trani, tra le quali: cineforum, corsi di informazione e formazione e diversi laboratori, atti al miglioramento della vita del malato e della sua famiglia.

A parlare de “**Lo stigma e il pregiudizio nella salute mentale**” la psicologa **Giulia Gasparini**, vicepresidente dell’associazione, la quale spiega come il pregiudizio sia la via più facile e veloce con cui una superficiale conoscenza dell’altro possa colmare le nostre personali incertezze.

Lo **stigma**, invece, è il marchio che viene impropriamente apposto sulla persona affetta dalla malattia mentale, non riconosciuta più come essere umano nella sua totalità, ma additata come “malata” e quindi isolata per paura e ignoranza dal resto della società. Dopo le testimonianze di alcuni familiari e fruitori dei servizi dell’associazione, alcuni utenti di **Diversamente Uguali** hanno regalato al pubblico un momento commovente, recitando delle poesie, accompagnati dal suono del pianoforte suonato dal maestro **Angela Rosa Graziani**.

La presidente Ricchiuti ha approfittato di un ultimo saluto per ricordare ai presenti che si può aiutare l’associazione attraverso la donazione del cinque per mille.

Per ulteriori informazioni sull’operato dell’associazione potete visitare il sito www.diversamenteuguali.altervista.org.

MOLFETTA. MOLFETTA IN BICICLETTA 2015: LA BICICLETTATA DELLA SOLIDARIETÀ

Publicato Sabato, 30 Maggio 2015 07:35
Scritto da Redazione



MOLFETTA - Andare in bicicletta viene quasi naturale, della serie che “quando lo impari non lo dimentichi più”, ti far venire in mente quando eri bambino, quando non avevi nulla ma bastava salire in sella ed eri felice.

Domenica 24 maggio tutta la città ha provato questa emozione, grandi e piccoli hanno pedalato insieme per la biciclettata più numerosa dell’anno.

L’evento, patrocinato dal Comune di Molfetta e promosso dalla sezione di Molfetta della FIDAS (Federazione Italiana Associazioni Donatori Sangue) in collaborazione con il CTG (Centro Turistico Giovanile) ha visto la partecipazione di ciclisti che, come da tradizione, hanno percorso le strade urbane ed extraurbane della città con tappa ristoro presso l’azienda agricola Colicello.

Una palese azione di sensibilizzazione alla cultura della bicicletta, quale mezzo di trasporto alternativo, che vuole celebrare i valori dello sport e la sana competizione, ma anche un’occasione per dare una dimostrazione di solidarietà.

Ogni partecipante, infatti, ha ricevuto una maglia e un cappellino con i simboli della Fidas da indossare durante la passeggiata, a riprova del fatto che si corre tutti uniti verso un unico obiettivo: sensibilizzare alla donazione del sangue, un piccolo gesto che può salvare tante vite.

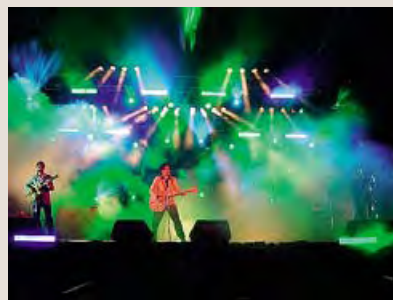
“Molfetta in bicicletta è per noi un’occasione importante per ribadire l’importanza della donazione del sangue, come azione di responsabilità civile e sociale a cui tutti noi siamo chiamati” - questo il commento di Corrado Camporeale, presidente della Fidas Molfetta.

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it



DAL 9 GIUGNO CON 8 APPUNTAMENTI Rassegna di film turchi in Biblioteca a Bari

Il progetto nasce dalla collaborazione della Biblioteca della Città metropolitana di Bari, S. Teresa dei Maschi-De Gemmis, con lo Yunus Emre Enstitüsü e con l'Ambasciata di Turchia a Roma: una rassegna di cinema turco contemporaneo che avrà inizio il giorno 9 giugno, alle 18 nella sala convegni della Biblioteca: in tutto 8 film, sottotitolati in italiano. Il primo film in proiezione intitolato «L'amore ama le coincidenze».



IL MINIFESTIVAL DA OGGI AL 2 GIUGNO Concerti e spettacoli a Noci per «Sud'S»

A Noci festa e spettacoli da oggi nel nome della birra artigianale, con eventi fino al 2 giugno. «SUD'S» si trasforma per l'occasione in un grande laboratorio all'aperto con stand gastronomici e cooking-show. Ogni sera concerti: Kadillac Rock'n'Roll band, Elfolk Irish band, Drops band e Tamorra Felice. Inoltre, domenica, «La Matta, cicloturistica d'epoca» ciclo-passeggiata sulle strade della Murgia e Valle d'Itria.

DAL 5 AL 19 GIUGNO TRE INCONTRI PROMOSSI DALLA COOPERATIVA «CRISI»

Una «Riparazione mediterranea» per la Giustizia



LUIGI MANCONI SARÀ A BARI IL 5 GIUGNO
Presidente della Commissione diritti umani del Senato e co-autore con Stefano Anastasia, Valentina Calderone e Federica Resta del libro «Abolire il carcere» (chiarelettere ed.)

potuto sviluppare il proprio stile, collegata alla musicalità dei suoni prodotti dalla voce, anche in assenza di testi.

Nel 1990 si sposta per un anno a New York, dove registra un album con musicisti americani. Tornato in Brasile, compone alcune canzoni in collaborazione con Aldir Blanc e scrive la colonna sonora del film *Little Book of Love* e realizza un grande tour all'estero. Nel 1997 arriva la pubblicazione di *Manual Prático oara Festas*. All'inizio del 2002, lancia l'album *Dwitzta*, il lavoro più jazz e introspezzivo della sua carriera artistica. Nel 2005, Ed Motta pubblica *Aystelum*, album in cui l'artista mantiene il suo stile caratterizzante: *Blue Samba*, *Awunism* e *Song for Lui Tornio* sono alcuni dei brani di punta del disco. Il suo ultimo lavoro discografico s'intitola *AOR*, destinato a un pubblico più maturo, non a caso il titolo è l'acronimo di Adult Oriented Rock.

«La Riparazione Mediterranea»: dal 5 al 19 giugno incontri pubblici, *workshop* e presentazioni di «buone pratiche» con tre appuntamenti per riflettere su Mediazione Penale e *Restorative Justice*. Ospite d'eccezione sarà il senatore Luigi Manconi, presidente della Commissione diritti umani. La cooperativa sociale «Crisi» propone infatti un percorso di riflessione articolato in tre appuntamenti.

Il primo appuntamento è fissato il 5 giugno, alle ore 15.30 presso la Sala del Consiglio Metropolitan (Lungomare Nazario Sauro 29, Bari), con Luigi Manconi. L'evento prende il nome di «Pagine di Giustizia Riparativa» e ricalca in maniera figurata la costruzione di un libro, inteso come prodotto letterario articolato in più sezioni. L'epigrafe sarà affidata all'attore e regista Damiano Francesco Nirchio, a seguire la prefazione di Gaetano Sassanelli, presidente della Camera Penale di Bari. Il testo, ovvero il corpo del libro figurato, sarà tessuto dalle parole di Luigi Manconi e di Anna De Coppola Vanna. Interverrà con le note a piè di pagina Valentino Losito, presidente dell'Ordine dei Giornalisti di Puglia, mentre

presenterà la sua postfazione Maria Iacovone, presidente della Seconda Sezione della Corte di Appello di Bari - Area Penale.

Il secondo appuntamento, il 12 giugno alle ore 15.30 all'Ordine dei Giornalisti di Puglia (Strada Palazzo di Città, 5 Bari), approfondirà l'aspetto più legato agli «Strumenti di Mediazione Penale», con un workshop guidato da Iaria De Vanna.

Il momento conclusivo si terrà - per una scelta simbolica - nell'Ufficio per la Mediazione Civile e Penale di Bari, in Via Amendola, 189/b. Il 19 giugno, alle ore 15.30, si parlerà di «Esperienze di Restorative Justice presso la Casa Circondariale di Bari» alla presenza di Lidia De Leonardis, direttrice della Casa Circondariale, e di Tommaso Minervini, responsabile dell'Area educativa dello stesso carcere.

«La Riparazione Mediterranea - spiega Anna Coppola De Vanna - è un fermarsi a guardare, un prendersi il tempo per scegliere una via e prepararsi a percorrerla con tutte le forze in gioco: ma con gli strumenti nuovi della Mediazione Penale, con l'obiettivo di diffonderne la cultura non solo negli enti preposti ad amministrare la Giustizia».

Da oggi Piedigrotta Barese all'Abeliano



Con la «Festa della baresità» andata in scena ieri, si è aperto al Nuovo Teatro Abeliano di Bari l'appuntamento con «Piedigrotta Barese», progetto pluriennale a cura di Vito Signorile (foto), volto a recuperare le radici della cultura popolare, attraverso le tradizioni, la «lingua madre», gli usi e i costumi del popolo barese. Da oggi al 19 giugno parte una rassegna di rappresentazioni in dialetto, con quattro appuntamenti (infotel: 080.542.76.78): oggi e domani, alle 21, «Storie», di e con Vito Signorile e Davide Ceddia; il 6 e 7 giugno «La Portapanera» (Associazione Vincenzo Tisci), il 13 e 14 «Da lorénze u candeniire» (Quelli del Teatro), il 18 e 19 «Pane, amore e pomodoro» (Compagnia Tiberio Fiorilli). «Piedigrotta Barese» rientra in nel più ampio progetto «Bari e le sue tradizioni - Le tradizioni, la lingua, gli usi e i costumi del popolo barese», curato da Vito Signorile con l'obiettivo di offrire un contributo nella ricerca di radici e identità, attraverso il teatro, la poesia, i canti, le feste, i racconti e quel che resta della tradizione orale; ma anche attraverso lezioni e letture per i giovani e gli anziani, il riordino delle opere esistenti e la eventuale costruzione di una condivisa guida alla lettura e scrittura del dialetto barese.

[l. cost.]

APPUNTAMENTI

OGGI SABATO

Donazione di sangue a Loseto

Il gruppo Fratres del Salvatore alla Parrocchia del Salvatore di Loseto predispone una raccolta di sangue dalle 8 alle 12 con il supporto del personale medico dei Centri trasfusionali del Di Venere e del Policlinico di Bari.

I clown di corsia per il «Naso rosso» in piazza

V.I.P. (Viviamo in Positivo) Bari Onlus organizza la GNR (Giornata del Naso Rosso) a Bari in piazza del Ferrarese dalle 9 alle 21 e al Parco 2 Giugno solo la mattina.

«I giovani e la violenza domestica...», mostra

Alla galleria comunale Spaziogiovani in via Venezia 41, si terrà la mostra fotografica «I giovani e la violenza domestica: percorsi di resilienza e di resistenza» curata dalla società cooperativa Il Meridiano, in collaborazione con l'Ufficio Garante dei Minori. La mostra è ad ingresso libero dalle 10 alle 19.

Focus sull'acqua di Antonio Finaldi

Alle 9.30 al Vittoria Parc Hotel di Bari-Palese, «Facile come bere un bicchier d'acqua... ma sai che acqua stai bevendo?», focus tenuto da Antonio Finaldi. Ingresso gratuito. Info 080/530.63.00.

«Fiera Nicolaiana 2.0» alla Basilica di S. Nicola

La «Fiera Nicolaiana 2.0» conclude il Maggio Nicolaiano ideato dall'organizzazione di volontariato «Stargate» in collaborazione con la UILD, dalle 10 alle 22 sotto il Portico dei Pellegrini della Basilica di San Nicola.

«Il tempo dei piccoli» a Bisceglie

«Il tempo dei piccoli» a Bisceglie in collaborazione con Linea d'Onda, Tra il dire e il fare/Teatri Abitati, Laboratorio Urbano Palazzo Tupputi, Binario Zero, Cavalieri Erranti dalle 10 al Teatro Garibaldi, piazza Regina Margherita, Palazzo Tupputi e dintorni.

«Arti e Mestieri di un tempo ad Acquaviva»

«Arti e Mestieri di un tempo ad Acquaviva», la storia degli artigiani in mostra nel Foyer del Teatro Luciani a cura di Achille Signorile, si inaugura alle 11.30.

«Pugliarte, itinerari culturale a Giovinazzo»

A cura dell'Associazione di Promozione Sociale «PugliArte», alle 17, appuntamento con l'itinerario Puglia Nostra alla scoperta di Giovinazzo. Punto d'incontro in piazza Vittorio Emanuele II nei pressi della fontana. Prenotazione obbligatoria a info@pugliarte.it o chiamando il 340/339.47.08.

«Moigodross bluff» al Regno dei Bimbi

Alle 17.30, al Regno dei Bimbi, in viale L. Einaudi 17 a Bari, per la rassegna «Sabato al Regno», «Moigodross bluff» a cura dell'acrobata, giocoliere e prestigiatore Christian Lisco. Info 080/501.09.65.

«Festa nazionale delle ciliegie» a Conversano

Si inaugura la festa nazionale delle ciliegie in programma a Conversano fino a martedì prossimo 2 giugno. La cerimonia ufficiale di apertura della rassegna si terrà alle 18 in corso Domenico Morea. Subito dopo l'apertura degli stand disposti nell'intero centro cittadino: ciliegie, promozione e gastronomia nella zona del Castello, nella piazza del Municipio e in via Matteotti, quelli istituzionali in Villa Garibaldi, il mercato biologico e a km 0 in piazza Battisti e l'esposizione delle tecnologie in agricoltura in piazza Carmine, i mercatini artigianali in via San Benedetto, corso Umberto e via XXIV maggio. Nella sala convegni del monastero di San Benedetto la mostra della scuola dell'infanzia del primo circolo didattico di Conversano «Arte della Ciliegia». Alle 17 incontro dei bambini con la ciliegia nell'azienda biologica «Perrone» con l'agronomo Gaetano Paparella. Dalle 19.30 inizierà l'animazione itinerante dei gruppi musicali mentre alle 22 ci sarà il concerto della Rimbamband e alla stessa ora nella masseria Carelli lo spettacolo teatrale «Transumanza» di Pasquale D'Attoma. Prevista anche un'area di accoglienza per la stampa nel mercato dei fiori in via Gologota.

«Alfred Adler e lo scisma della psicoanalisi»

Alle 18, alla libreria «Mondolibri», in via Melo 186/a a Bari, presentazione del libro di Giacomo Balzano «Alfred Adler e lo scisma della psicoanalisi». Assieme all'autore, interverrà Tina Fiorentino.

Raccolti fondi in favore del Nepal

Dalle 18 alle 23, il Teatro Margherita di Bari ospita «+ x Nepal», quattro giorni di arte, musica, danza, cinema e teatro.

MONOPOLI

CAPITANERIA DI PORTO 080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE 080/9373014
PRONTO SOCC. 080/742025 - 080/4149254
GUARDIA MEDICA 080/4149248
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
LICCIULLI via V. Veneto, 44

CONVERSANO

POLIZIA MUNICIPALE 080/4951014
CONSORZIO DI VIGILANZA URBANA E RURALE 080/4951286
PRONTO SOCCORSO 080/4952100
GUARDIA MEDICA 080/4091232
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
RIZZI via Positano, 22

MOLA DI BARI

CAPITANERIA DI PORTO 080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE 080/4738214
PRONTO SOCCORSO 080/4717706
GUARDIA MEDICA 080/4717748
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
PARTIPILO via De Gasperi, 152

POLIGNANO A MARE

POLIZIA MUNICIPALE 080/4240014
PRONTO SOCCORSO 080/4240759
GUARDIA MEDICA 080/4247062
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
DE LAURENTIS piazza S. Antonio, 6

PUTIGNANO

POLIZIA MUNICIPALE 080/4911014
PRONTO SOCCORSO 080/4911923
GUARDIA MEDICA 080/4050815

BITONTO

POLIZIA MUNICIPALE 080/3751014
PRONTO SOCCORSO 080/3737211
GUARDIA MEDICA 080/3737253
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
SALSANO L. via Beppe Modugno, 3

ALTAMURA

POLIZIA MUNICIPALE 3141014
GUARDIA MEDICA 3108201
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
D'ALESSANDRO viale Martiri, 119

GIOIA DEL COLLE

POLIZIA MUNICIPALE 3484014
PRONTO SOCCORSO 3489214
GUARDIA MEDICA 3489500
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
FAVALE via Cavour, 110

GRAVINA IN PUGLIA

POLIZIA MUNICIPALE 3267463
PRONTO SOCCORSO 3108517
GUARDIA MEDICA 3108502
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
LORUSSO via Catania, 20

SANTERAMO IN COLLE

POLIZIA MUNICIPALE 3036014
PRONTO SOCCORSO 3036011
GUARDIA MEDICA 3032228

GIOVINAZZO

POLIZIA MUNICIPALE 080-3942014
PRONTO SOCCORSO 080-3357807
GUARDIA MEDICA 080-3947805
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
FIORE via Papa Giovanni, XXIII

MOLFETTA

POLIZIA MUNICIPALE 3971014
CAPITANERIA DI PORTO 3971727 - 3971076
PRONTO SOCCORSO 3349292
GUARDIA MEDICA 3349264
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
dalle 20 alle 22
DE CANDIA V. via Annunziata
Dopo le 22 via G. Marconi, 1 336/82.30.40

RUVO

POL. MUNICIPALE 080/3611014 - 080/9507350
PRONTO SOCCORSO 118 - 080/3611342
GUARDIA MEDICA 080/3608226

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

D'APRILE corso Carafa, 10

TERLIZZI

POLIZIA MUNICIPALE 3516014
PRONTO SOCCORSO 3516024
GUARDIA MEDICA 3510042
FARMACIA REPERIBILE NOTTE
S. MARIA viale Roma, 140

sabato 30 maggio 2015 Attualità

Il caso

Chiusura discarica di Andria, Legambiente preoccupata per contaminazioni alla falda e alle colture

Il Circolo cittadino "Thomas Sankara" chiede un tavolo tecnico che possa garantire adeguatamente i cittadini

La Redazione



Una discarica © n.c.

Legambiente Andria si dice preoccupata per la condizione in cui versa l'ambiente naturale a seguito della decisione della chiusura della discarica di Andria sita in contrada "San Nicola La Guardia" e chiede un tavolo tecnico con tutti i soggetti interessati..

In una nota, il responsabile cittadino, Riccardo Larosa evidenzia come «In un brevissimo arco di tempo, siamo ancora una volta travolti dall'ennesimo caso di una discarica, quella di Andria in contrada 'San Nicola La Guardia', che stando alle rilevazioni ambientali effettuate dall'ARPA, rilascerebbe pericolosi contaminanti attraverso il percolato. La concentrazione di ferro e lo stesso livello di percolato raccolto sul fondo dell'impianto sembrano destare preoccupazioni agli enti di controllo al punto da indurre la Regione Puglia ad imporre la chiusura dell'impianto. Si tratta di un vero e proprio stato emergenziale in Puglia e nella provincia BAT, rimasta ormai priva di discariche per RSU».

«Dopo Conversano, Giovinazzo, Trani, Autigno e Foggia -prosegue Larosa-, assistiamo inermi alla progressiva chiusura delle discariche pugliesi. Questa volta è toccato ad Andria, in una provincia

virtuosa come la Bat dove le percentuali di raccolta differenziata sono fra le migliori della regione. E' il caso di declamare la nota sentenza "tanto tuonò che piovve". Infatti la gestione del ciclo dei rifiuti in Puglia è al collasso poiché si fonda anacronisticamente sul conferimento finale nelle discariche e negli impianti di incenerimento che, come è ampiamente dimostrato dai fatti di cronaca, costituiscono una grave minaccia per il rischio ambientale e sanitario.

Governare la gestione dei rifiuti basandosi sul conferimento finale in discarica si sta rivelando una opzione scellerata se si considera che la scelta localizzativa degli stessi impianti, a tutt'oggi, avviene senza criteri scientifici basati sulla minimizzazione del rischio ambientale in siti a bassa vulnerabilità degli acquiferi sotterranei. Ci chiediamo a cosa siano servite le centinaia di pagine del Piano regionale dei Rifiuti approvato dalla Regione Puglia se ancora oggi le discariche vengono semplicemente realizzate dove vi è una cava dismessa da riempire».

Per Legambiente Andria «Se a ciò aggiungiamo l'impreparazione e l'approssimazione gestionale degli impianti senza un adeguato sistema di monitoraggio in continuo delle matrici ambientali ci accorgiamo che l'inevitabile disastro era dietro l'angolo. Sottolineiamo, inoltre, l'insensata scelta di ampliare a dismisura le discariche autorizzate in passato, producendo con noncuranza l'insensato incremento del rischio ambientale.

Proprio tali ampliamenti, verosimilmente, hanno portato al collasso ambientale della discarica di Andria in contrada 'San Nicola La Guardia'. Ora attendiamo con il fiato sospeso la decisione che porti, così come è avvenuto nel caso della discarica di bacino di Trani in contrada 'Puro vecchio' alla ordinanza di vietato emungimento dai pozzi circostanti per un raggio adeguato a garantire l'impossibilità di irrigare le colture agricole nel territorio circostante.

Considerando i gravi danni economici che si prospetterebbero in questa cruciale fase pre-estiva di incremento degli emungimenti irrigui, ci chiediamo se mai ci sarà un responsabile che risponderà del danno potenziale o reale alla comunità locale. Tutte le ragioni esposte inducono la Legambiente a chiedere che venga convocato un tavolo tecnico in grado di garantire adeguatamente i cittadini».



sabato 30 maggio 2015 Attualità

Per lo sviluppo interculturale del territorio

Alla Festa dei Popoli anche L'onda Perfetta

L'associazione palese riproporrà l'evento anche a Palo il 20 giugno



Festa dei Popoli 2015 a Bari © www.aceb.pro

La Redazione

Alla decima edizione della Festa dei Popoli, che si terrà a Bari da oggi sino al primo giugno a Parco Perotti, partecipa anche **L'Onda Perfetta**. L'associazione palese riproporrà l'evento ideato e organizzato dal Centro Interculturale Abusuan e dai Missionari Comboniani di Bari con il sostegno del Comune di Bari, anche a Palo del Colle, il 20 giugno prossimo.

Sviluppo interculturale del territorio e l'incontro tra entità culturali differenti: sono gli elementi per sensibilizzare alla ricchezza che l'accesso alla diversità e l'accoglienza dell'altro permettono di conquistare. Ragazzi di tutte le etnie, studenti e insegnanti daranno vita a progetti interculturali (dalle 18 alle 21 di oggi) elaborati durante l'anno scolastico (cori, danze, poesie, momenti di teatro, manifesti, abiti, ceramiche, cortometraggi, percorsi culinari). Dalle 17, sulla spiaggia di "Pane e Pomodoro", invece, inizieranno i giochi e l'animazione del Kal dos Santos con la comunità afro-brasiliana che realizzeranno un rito tipico.

Domani e lunedì, invece, gli eventi avranno inizio alle 17.30. Spazio a giochi, animazioni e percorsi creativi. Ogni giorno, dalle 19.30, danze rumene, indiane, danze mauriziane, afghane, albanesi, bhanrà, bulgare a cura di Alma Terra, **L'onda Perfetta**, Le ali di Iside, Nefertiti, associazione mauriziana Shiva, comunità mauriziani in Italia, Passaporto, e delle comunità straniere. Dalle 22, la maratona dei gruppi musicali: sul palco si alterneranno numerose band che spazieranno dal rock ai suoni etnici, dai ritmi in levare alla musica d'autore e tradizionale francese, irlandese, etiope, afghana, curda, africana e asiatica, musica popolare e rom per tre serate di festa e allegria.

CORATO CON LE DONAZIONI RACCOLTI 42MILA EURO. IL VIAGGIO IN AUTO: UNICO AMBIENTE ASETTICO POSSIBILE

Michela va a Londra con un pieno d'amore

La mamma 34enne è partita per curare la sindrome allergica

PALO DEL COLLE

Volontariato, un corso per evidenziare l'importanza del gesto «gratuito»

Un corso per la cittadinanza attiva e la promozione della gratuità come modello organizzativo. È intitolato «Eticamente Attivi, gratuità, modelli organizzativi ed organizzazione in partenariato» il primo seminario organizzato dall'associazione «Partecipando», interamente dedicato alle associazioni di volontariato.



RELATRICE Rosa Franco

Il corso si svilupperà in un percorso di quattro tappe. Le iscrizioni sono aperte per il primo appuntamento, in calendario sabato 6 giugno, a partire dalle 16, nel salone del laboratorio urbano Rigerera, in viale della Resistenza. Relatrerà Rosa Franco, presidente del Centro di servizi al volontariato «San Nicola». Al centro dell'intero percorso di studi, il tema della «gratuità» sarà sviluppato attraverso una riflessione sulle associazioni di volontariato, sul funzionamento delle reti associative e sugli adempimenti burocratici necessari per il lancio di una onlus sul territorio.

[leo maggio]

GIUSEPPE CANTATORE

● **CORATO.** Il viaggio durerà un po' più del previsto perché verrà effettuato in auto e non più in aereo. Ma ciò che conta è che da ieri sera Michela sia in cammino verso Londra.

È lì che la giovane mamma coratina affetta da «sensibilità chimica multipla» proverà a trovare una cura per la malattia che ormai da otto anni la costringe a vivere reclusa in ambienti protetti. La patologia le causa infatti assoluta intolleranza verso quasi tutte le sostanze chimiche. Persino il minimo contatto con il sapone le provoca crisi violente fino allo svenimento. Lo stesso accade con detersivi, profumi, colle e anche con il fumo di sigaretta.

Per lei da marzo è scattata una gara di solidarietà che, attraverso la realizzazione di decine di iniziative in soli due mesi ha raccolto circa 42mila euro. Una somma di poco superiore a quella necessaria per coprire i costi del primo ciclo di cure - non praticabili in Italia - che la 34enne Michela affronterà tra pochi giorni.

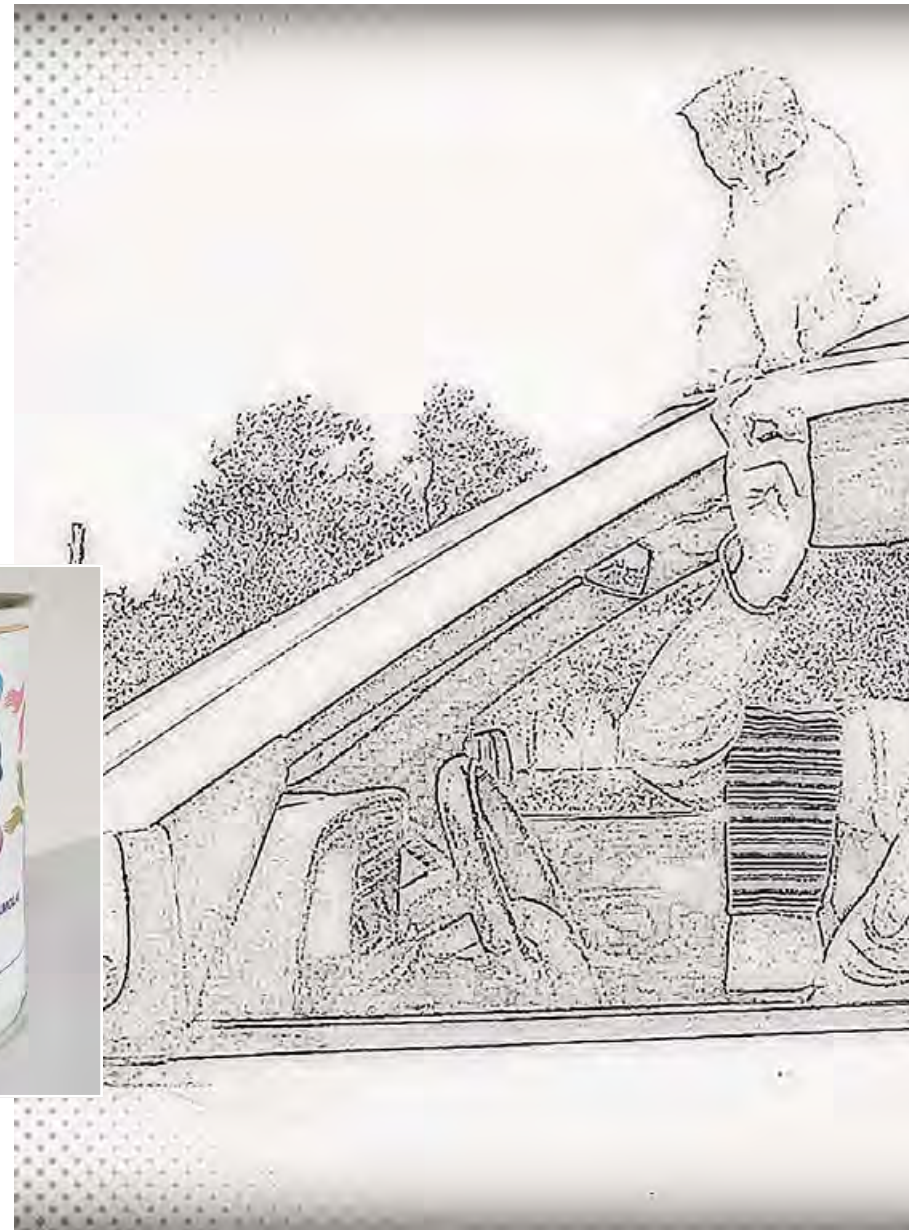
«Ultimi preparativi, sono molto agitata e spero che vada tutto bene», è stato il suo unico commento sul gruppo Facebook dedicato alla sua vicenda. Il ricovero a Londra durerà una ventina di giorni. Si inizierà con alcuni test per stabilire le principali allergie da curare. Poi le verranno somministrati diversi vaccini alla



CORATO Uno dei bussolotti per la raccolta fondi a favore di Michela. Nella foto più grande, il suo ritratto stilizzato nel segno della speranza

ricerca della combinazione che consentirà di neutralizzare il più possibile la malattia.

«C'è grande entusiasmo attorno al raggiungimento di questo grande traguardo», racconta Tommaso Loiodice, presidente del consiglio d'istituto della scuola «Tattoli-De Gasperi» da cui è partita la mobilitazione. «Purtroppo pochissimi giorni prima della partenza è venuto meno il volo di Stato già predisposto per lei. Nonostante avessimo otte-



nuto tutte le certificazioni necessarie da parte dei vari enti coinvolti - spiega Loiodice - all'ultimo momento un inghippo burocratico ha fatto saltare tutto. Questo volo non solo avrebbe consentito a Michela di raggiungere Londra in poche ore ma, soprattutto, l'avrebbe fatta viaggiare in un ambiente sterile, condizione fondamentale per effettuare il trasferimento senza conseguenze».

L'intervento dello Stato avrebbe consentito anche di abbattere il prezzo del volo che, privatamente, sarebbe costato circa 40mila euro tra andata e ritorno.

Così ieri sera Michela ha riempito la valigia di coraggio e speranze ed è partita verso la capitale inglese a bordo dell'auto di famiglia, unico veicolo che può garantire l'assenza di sostanze chimiche nell'abitacolo.

«Resta la grande gioia per un viaggio che fino a due mesi fa sembrava lontanissimo - aggiunge Loiodice - e che ora noi tutti seguiremo da vi-

GIOVINAZZO UN 35ENNE PROTAGONISTA DELL'ENNESIMA AGGRESSIONE IN FAMIGLIA

Ubriaco, picchia la convivente e poi finisce dietro le sbarre

I carabinieri sono intervenuti grazie a una telefonata rivelatasi provvidenziale per la malcapitata

MINO CIOCIA

● **GIOVINAZZO.** Maltrattamenti in famiglia e tentata estorsione. Sono queste le accuse che gravano su un 35enne che a quanto è emerso dalle indagini pretendeva denaro dalla sua convivente.

Soldi da spendere in bevande alcoliche visto che l'uomo sembrerebbe esserne dedito. Per convincere la donna, di 30 anni, non avrebbe esitato a fare ricorso a pugni e calci.

Un modo di fare dell'uomo già noto alle forze dell'ordine, visti i precedenti episodi di violenza familiare di cui si sarebbe reso protagonista.

Sono stati i Carabinieri della stazione cittadina a mettere fine alle vessazioni che, almeno in quest'ultimo caso, si sarebbero ripetute anche in presenza dei familiari della malcapitata. Informati da una telefonata che denunciava una violenta lite in famiglia, i militari dell'Arma sono arrivati nell'abitazione di via De Ceglie, dove, accertato quando stava succedendo, hanno immediatamente fermato l'energumeno ancora sotto gli effetti dell'alcol e, visti i precedenti, lo hanno tratto in arresto.

Contemporaneamente, constatate le



condizioni fisiche della donna, hanno fatto intervenire i sanitari del 118 che l'hanno trasportata all'ospedale «Don Tonino Bello» di Molfetta per gli accertamenti clinici e per le medicazioni ai lividi e alle escoriazioni. Segni evidenti dell'ultimo pestaggio che le sono valsi due giorni di prognosi.

Per lui, invece, si sono aperte le porte del carcere di Bari, dove è stato accompagnato su disposizione della Procura della Repubblica presso il Tribunale del capoluogo. Indagini sono comunque in corso, allo scopo di appurare tutti i contorni dell'ennesima triste vicenda di violenze in famiglia.

GIOVINAZZO Ennesimo episodio di violenza tra le mura domestiche. L'intervento dei Cc ha salvato una donna

RUVO SEI PERSONE DENUNCIATE DAI CARABINIERI: I TITOLARI E QUATTRO DIPENDENTI

Due autodemolizioni abusive sigilli a 140 tonnellate di ferro

● **RUVO.** Due ditte coinvolte, sei persone denunciate, 200 metri cubi di materiale ferroso sequestrato, pari a 140 tonnellate di rifiuti conferiti in modo illecito.

Sono i numeri dell'operazione condotta dai Carabinieri delle stazioni di Ruvo e Corato, coordinate dal capitano Giovanni Alfieri, comandante della compagnia di Trani, eseguita nei giorni scorsi a Ruvo.

I controlli, che hanno poi portato al sequestro e alla denuncia, rientrano nei servizi consorziati dell'«Action Day», la giornata nazionale dedicata al contrasto dei furti di rame e dei reati in materia ambientale.

Sotto la lente di ingrandimento dei militari, dunque, sono finite due ditte di autodemolizione di Ruvo. Per entrambe, i Carabinieri hanno riscontrato illeciti nella gestione dei rifiuti, per lo più componenti meccaniche ed elettroniche dei motori. In particolare, le auto - secondo l'impostazione accusatoria - venivano demolite senza che nessuno provvedesse a smaltire gli oli esausti e le batterie. Tali componenti, di norma, dovrebbero essere smaltiti prima della demolizione oppure, dopo la demolizione, affidati a ditte specializzate per essere sottoposti a particolari trattamenti di bonifica.

Non solo. Gli enormi ammassi ferrosi erano accatastati all'aperto e non in strutture coperte e questo ha provocato scarichi di acque reflue, potenzialmente inquinanti, direttamente nel terreno, senza trattamenti e senza autorizzazioni.

I due titolari e due soci lavoratori per ognuna



RUVO I Carabinieri hanno scoperto due aziende di autodemolizione che smaltivano irregolarmente gli scarti ferrosi

delle due aziende coinvolte dovranno adesso rispondere di gestione di rifiuti non autorizzata e di scarico di acque reflue non autorizzato. Tutto il materiale accatastato irregolarmente nelle aziende è stato sequestrato, in attesa che le due imprese provvedano alla bonifica dei siti e all'adeguamento delle procedure di smaltimento dei rifiuti.

Un'analoga operazione, condotta a febbraio scorso dai militari del Nucleo operativo ecologico (Noe), sempre a Ruvo, si era conclusa con un altro sequestro di 1.500 metri quadrati di estensione e di 100 quintali di materiale ferroso: il titolare fu denunciato per gestione, commercializzazione, trasporto e conferimento di rifiuti, pericolosi e non, in assenza di specifica autorizzazione. [enrica d'accio]

BAMBINI A RISCHIO

LA VIOLENZA TRA I BANCHI

ALL'ELEMENTARE «BORSELLINO»

Schiaffi, umiliazioni ed avvertimenti: questi i metodi che avrebbe usato Filomena Cusmai per tenere a bada la vivacità dei suoi allievi

DUE PRECEDENTI

La maestra barlettana Tupputi fu condannata ad 1 anno e 6 mesi. La sua collega biscegliese Luigina Iovine, invece, a 3 anni

Maestra violenta arrestata ad Andria

Negli ultimi due anni episodi simili si sono registrati a Bisceglie e a Barletta

ANTONELLO NORSCIA

● **TRANI.** L'ordine per l'esecuzione era chiaro: arrestarla dopo l'orario delle lezioni e lontano dalla scuola per evitare di traumatizzare l'ambiente. E così Filomena Cusmai, 53enne insegnante prevalente di una classe della scuola elementare «Paolo Borsellino» di Andria, è stata raggiunta dagli agenti del Commissariato di Polizia nel primo pomeriggio. L'ordinanza di custodia cautelare agli arresti domiciliari è stata richiesta dal sostituto procuratore della Repubblica di Trani Simona Merra ed emessa dal giudice per le indagini preliminari Maria Grazia Caserta.

L'accusa contestata all'insegnante andriese è «maltrattamenti con l'aggravante

L'ORDINANZA

L'accusa è maltrattamenti con l'aggravante perché in danno di minori

Retroscena

Ecco come terrorizzava gli alunni

■ **TRANI** - Schiaffi, umiliazioni ed avvertimenti. Sarebbe stato questo il personale metodo dell'insegnante Filomena Cusmai per tenere a bada la vivacità e vincere le disattenzioni di alcuni allievi della sua classe delle elementari «Paolo Borsellino». Caposaldo degli elementi d'accusa le immagini e soprattutto l'audio registrato da una telecamerina nascosta in aula dalla Polizia. L'ordinanza di custodia cautelare chiesta dal pubblico ministero tranese Simona Merra ed emessa dal gip Maria Grazia Caserta riporta un campionario di frasi che i magistrati hanno inteso eloquenti. Ecco: «a Quattro schiaffi nella faccia e vedi come parla!», «Io sono cattiva a quando è il momento di esserlo», «E adesso tu a devi avere mazzate a non ti credere che la passi liscia!», «non me ne importa niente se i genitori dicono che io umilio i bambini in classe. Voglio vedere se a furia di umiliare, diventano bravi». «mi alzo e ti do due schiaffoni se non seguì», «ti prendo a schiaffi», «non fiate che vi ammazzo» - «non voglio sentire respirare, respirate in silenzio», «poveri voi, vi spezzo le gambe. poveri a voi», «guai a te», «che se no vi torcio la testa», «giuro che ti pesto di mazzate», «io ti sfreco di mazzate», «giuro te la faccio mangiare», «povera a te», «sarò costretta a darvi un trauma .. vi farò vivere un trauma». Secondo gli inquirenti, l'insegnante avrebbe avuto «un comportamento violento e vessatorio, concretizzato in percosse (schiaffi alla testa, al collo, al braccio e sulle spalle), minacce, insulti ed umiliazioni».

[a.nor.]



ANDRIA L'ingresso della scuola elementare «Borsellino»

d'aver commesso il fatto in danno di minori».

L'arresto di Andria è solo la continuazione, purtroppo, di una serie che conta un caso giudiziario all'anno. Sperando che gli episodi siano solo quelli sfociati nelle varie indagini e dunque non ci sia un panorama più vasto celato dal silenzio dei bambini o peggio dall'omessa denuncia.

L'anno scorso toccò a Bisceglie, due anni fa a Barletta. Partiamo esattamente 2 anni fa. Il 28 maggio 2013 a Barletta fu proprio una microcamera a far finire agli arresti domiciliari (disposti dal gip del Tribunale di Trani Rossella Volpe) un'insegnante d'asilo per fatti successi in una sezione staccata della scuola

dell'infanzia «Musti-Di Miccolli». La maestra barlettana Mariangela Tupputi fu «beccata» a maltrattare diversi bambini. Prima che parlassero le immagini a far balenare sospetti sull'insegnante con incarico di supplenza annuale erano state le sibilline parole di alcuni piccoli che parlando coi genitori la chiamavano la «maestra cattiva» per distinguere dall'altra docente «la maestra buona» che si alterna in classe.

Il 13 dicembre 2013 la maestra violenta, come la definì il Procuratore della Repubblica Carlo Maria Capristo, patteggiò davanti al giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Trani Luca Buon-

vino la pena di 1 anno e 6 mesi di reclusione col beneficio della pena sospesa concordata fra la difesa della Tupputi (avv. Salvatore Superbo) ed il pubblico ministero Michele Ruggero, titolare del delicato fascicolo dell'indagine condotta dai Carabinieri della Compagnia di Barletta.

Non scelse la via del patteggiamento ma quella del rito abbreviato (celebrato nell'ambito del processo immediato) la collega biscegliese, di origini calabresi, Luigina Iovine condannata lo scorso 15 aprile a 3 anni di reclusione dal giudice per l'udienza preliminare del Tribunale di Trani Francesco Messina per aver maltrattato allievi della scuola

dell'infanzia «San Giovanni Bosco» di Bisceglie.

L'insegnante fu arrestata in flagranza il 3 aprile 2014 (l'arresto fu poi convalidato dal gip Angela Schiralli) dopo che per 4 giorni le telecamere posizionate in classe dai Carabinieri di Bisceglie, coordinati dal pm tranese Marcello Catalano, avevano svelato i suoi maltrattamenti. La Iovine, che dopo un periodo di detenzione cautelare ai domiciliari, passò a svolgere mansioni diverse in un istituto superiore, è stata, inoltre, interdetta per 5 anni dai pubblici uffici ed è stata condannata al pagamento di una provvisoria (un anticipo del risarcimento danni che sarà liquidato dal Giudice

[an. nor.]

Civile) di 2.500 euro per ciascuna parte civile e cioè per i genitori dei piccoli che denunciarono i maltrattamenti. Subito dopo la lettura del dispositivo la difesa (avvocati Giuseppe Sasso e Benedetto Ronchi) ha preannunciato appello. Secondo quanto fu ricostruito, l'insegnante in diverse occasioni avrebbe stratonato i bambini, portandoli con fare violento verso le sedie. Inoltre sarebbe stata solita urlare e minacciare i piccoli di punizioni corporali, brandendo oggetti contundenti.

Entrambe le inchieste, così come avvenute per l'arresto di ieri, sono partite dalle denunce di alcuni genitori.

le altre notizie

BARLETTA

PER LE ELEZIONI

Prefettura chiusa al pubblico

■ La Prefettura di Barletta, Andria, Trani comunica che in occasione delle consultazioni elettorali in programma il prossimo 31 Maggio, gli Uffici della Prefettura di Barletta Andria Trani rimarranno chiusi al pubblico nella giornata di Lunedì 1° Giugno 2015.

UFFICI CHIUSI LUNEDÌ

Kit per la raccolta «porta a porta»

■ L'azienda Barletta servizi ambientali informa la cittadinanza che in occasione della Festa della Repubblica, gli uffici per la distribuzione del Kit porta a porta in Via delle Mimose e in Via Capua saranno chiusi per l'intera giornata di lunedì 1° giugno. Il servizio riprenderà regolarmente il giorno mercoledì 3 Giugno secondo le consuete modalità. È partito, intanto, il terzo trattamento antiparassitario sui lecci cittadini. Da lunedì 1° giugno, compatibilmente con le condizioni atmosferiche, sarà avviato il terzo trattamento antiparassitario sui lecci presenti sul territorio cittadino. Il servizio, che durerà circa cinque giorni, prevede l'utilizzo di prodotti a ridotto impatto ambientale e sarà svolto durante le ore notturne.

SPINAZZOLA

OGGI, SABATO, DALLE 9

La merenda al buio

■ Oggi, sabato 30 maggio, dalle 9 si terrà «La merenda al buio», un'iniziativa molto importante che coinvolgerà la scuola secondaria di I grado «De Cesare» di Spinazzola e, in particolare, le classi terze. L'evento è organizzato dall'Unione Italiana Ciechi al quale interverranno il Presidente dell'Uici Bat Francesco Giangualiano e lo psicologo dott. Saverio Costantino. L'iniziativa, di carattere sociale, ha l'obiettivo di coinvolgere e sensibilizzare i ragazzi nei confronti dei non vedenti, e di spingerli anche alle forme di volontariato. Così è nata «La merenda al buio», in altre parole un evento con il quale si farà vivere per un po' ai ragazzi un'esperienza analoga a quella che normalmente vivono i loro coetanei non vedenti. Sarà servita la merenda, appunto, offerta dal «Borgo Saraceno» B&B e Ristorante di Spinazzola. Ma non finisce qua, perché il tutto sarà servito da Giuseppe Catarinella, un ragazzo che fa parte dell'Unione Italiana Ciechi della Provincia di Bat, che offrirà ai ragazzi di terza media la merenda completamente al buio. I giovani dovranno mangiare gli alimenti e bere le bevande senza guardarle ma usando gli altri sensi, come fanno i non vedenti.

Il nuovo «Treno dei Bambini» oggi arriva da papa Francesco

A bordo i figli e le figlie di detenuti e detenute di Bari e Trani

● Stamattina, sabato 30 maggio, approderà da Papa Francesco il nuovo «Treno dei Bambini», organizzato ogni anno dal «Cortile dei Gentili» e rivolto a bambini coinvolti in situazioni disagiate. Quest'anno, il treno messo a disposizione per la terza volta dalle Ferrovie dello Stato, arriverà nella stazione dello Stato Vaticano, con a bordo i figli e le figlie di detenuti e detenute di Bari e Trani. L'iniziativa, giunta alla terza edizione, segue quella di Napoli (ragazzi a rischio dispersione scolastica) e Milano (ragazzi di case famiglia), ed è organizzata dal Pontificio Consiglio della Cultura e vede il momento clou con l'incontro con il Pontefice.

Quest'anno il Cortile dei Bambini ha scelto come tema quello del «Volo», perché vuole offrire ai più piccoli che vivono con le loro madri una quotidianità fatta di carcere e allontanamento dagli altri fratelli, e a quelli che vivono la separazione dalla loro mamma detenuta, una giornata per «volare via» ed evadere con la fantasia dalla realtà con cui sono costretti a fare i conti. Il treno - partirà da Bari nella



IL TRENO DEI BAMBINI Una delle scorse edizioni dell'iniziativa

prima mattinata - a raggiungerà la stazione del Vaticano intorno alle 10.40 e i piccoli con i loro accompagnatori raggiungeranno la sala «Nervi» dove a mezzogiorno in punto accoglieranno Papa Francesco con tanti aquiloni colorati, sempre per rimanere coerenti al tema del «Volo», che, come scrive il Card. Gianfranco Ravasi, è il «simbolo dei possibili passaggi tra l'interno del carcere, dove vivono le mamme e l'esterno dove stanno i figli».

CANOSA TUTTE LE PARROCCHIE AL SANTUARIO DI ANDRIA

Pellegrini in visita all'antico affresco della Madonna

● **CANOSA** . Le parrocchie di Canosa, come è ormai consuetudine, chiudono il mese di maggio dedicato alla Madonna con un pellegrinaggio nei vari santuari della Puglia.

La meta scelta quest'anno è stato il Santuario del Santissimo Salvatore di Andria, dove è venerato un antichissimo affresco del IX secolo, in cui è raffigurata la Madonna con in braccio Gesù bambino.

L'immagine, probabilmente è quello che è rimasto dell'antica chiesa dedicata alla Madonna di Trimoggia, a cui è dedicata l'intera zona e la lama adiacente.

Le parrocchie di Canosa, guidate dai rispettivi parroci e sacerdoti, sono partite da Canosa nel pomeriggio ed hanno raggiunto Andria.

Qui un percorso a piedi fino al Santuario. Alle 19.30 è stata celebrata la santa Messa presieduta da mons. Michele Lenoci e concelebrata dai sacerdoti della città. La festa di fede si è conclusa con una fiaccolata all'esterno e che ha chiuso il pellegrinaggio mariano.

Da Canosa sono partiti 10 pullman, con oltre cinquecento persone, mentre altri fedeli invece si sono uniti ai pellegrini, raggiungendo Andria con mezzi privati.

[antonio bufano]

domenica 31 maggio 2015 Attualità

Eventi

Popoli in festa al parco Perotti

Spettacoli, teatro, danze, cucina, giochi e cultura. Al via ieri la decima edizione dell'evento organizzato da Abusuan e Comboniani

La Redazione



Dal 30 maggio al 1° giugno la Festa dei popoli © Nicola Scagliola

Spettacoli etnici e danze dal mondo, giochi e animazioni per bambini, canti, musica, artigianato, gastronomia, video, teatro, arte, cultura.

Ha preso il via ieri la **Festa dei Popoli**. Giunta alla sua decima edizione, quest'anno dedicata al tema dell'alimentazione. "Alimenta l'incontro" è infatti il sottotitolo della manifestazione che riempirà di suoni e immagini di paesi lontani via Ballestrero e Parco Perotti.

L'evento è ideato e organizzato dal Centro interculturale Abusuan e dai Missionari Comboniani di Bari. «Una testimonianza di vera condivisione con il diverso - affermano -, evento unico perché riunisce le realtà associative e istituzionali presenti sul territorio per testimoniare l'importanza dell'integrazione dei popoli e delle culture come valore imprescindibile di civiltà.

La Festa dei popoli è un luogo di promozione delle attività e di incontro e dialogo con i visitatori e con tutta la cittadinanza: per tutti e tre i giorni ci saranno stand di artigianato e gastronomia con ricette e prodotti tipici da tutto il mondo. La Festa percorre dal 2004 itinerari fondamentali per un processo di sviluppo interculturale del nostro territorio. L'idea di una grande festa felicemente condivisa nasce dalla convinzione che l'incontro tra entità culturali differenti e la moltiplicazione degli sguardi siano fonte preziosa per costruire una dimensione multiculturale della nostra città e per una sensibilizzazione alla ricchezza che l'accesso alla diversità e l'accoglienza dell'altro permettono di conquistare».

Il programma completo sul sito web del Centro interculturale Abusuan.

PROMOZIONE
PARTITA SECCA

Le due formazioni si ritrovano per la quinta volta in stagione. La doppia sfida definirà la griglia ripescaggi

Playout: il club del presidente Danza dopo una straordinaria rincorsa, senza alternative sul campo dei foggiani

VITO PRIGIGALLO

● Corato e Bisceglie si ritrovano per la quinta volta in stagione. Al primo turno di Coppa, il 7 e il 18 settembre, ebbe ragione la squadra di Mimmo Di Corato: dopo il 3-3 (Di Pierro, Lannunziata 2, Di Francesco 2, Saragaglia) in casa, s'impose di misura in trasferta, 1-0 (Di Pinto). Poi, in campionato, è stata più brava la compagine allenata da Mimmo Leonino. Che, il 16 novembre e il 22 marzo, batte l'avversaria 3-2 (Terrone, Sylla, a domicilio e 2-1 (Pensa, Pasculli e Losito) tra le mura amiche. La sfida odierna non mette in palio premi immediati. Ma risultare primi nella graduatoria dei ripescaggi (coratini e biscegliesi hanno fatto meglio delle formazioni della Puglia meridionale) vuol dire mettere in cascina un gran bel pezzo di Eccellenza, visto che a fronte della uscita dai ranghi della «Premier League» di Puglia di Francavilla, Ascoli Satriano, Galatina e Ostuni, vi sono entrati Grottaglie (retrocesso dalla D), Gravina e Otranto (salite dalla Promozione). Se poi il Nardò fa la sua parte fino in fondo, il premio diverrà concreto. Basta attendere il 14 giugno. Il Corato può sfruttare il doppio vantaggio: giocare la sfida secca in casa e chiudere con un pareggio. In questo caso, tuttavia, bisogna giocare due supplementari.

«Più la partita si avvicina, più mi sento tranquillo - ha affermato alla vigilia Mimmo Leonino -. I ragazzi sono sereni e pronti per questa sfida. Anche la fase di accumulazione della tensione positiva mi pare abbia proceduto bene». Per gli undici da mandare in campo, Lamine Mamadou Sylla e Landini hanno recuperato. L'unico dubbio nella mente del tecnico neroverde è legato al ginocchio di Rutigliani. «Giocheremo come siamo abituati

Corato-Bisceglie una poltrona per due

E il Barium si gioca la salvezza ad Apricena: può solo vincere

a fare - aggiunge Leonino -, ben consapevoli che non è una partita come le altre e soprattutto non potrà essere uguale alle altre quattro che abbiamo giocato con il Bisceglie».

PLAYOUT -La Barium si gioca la salvezza in 90' o più minuti. La formazione di Bari è riuscita, con un sorprendente rush finale, a recuperare posizioni e punti guadagnandosi il playout in casa

dell'Apricena. Michele Carella, allenatore dei baresi, la cui squalifica è stata ridotta di sei mesi e scadrà il 31 dicembre di quest'anno dopo il ricorso presentato dal club del presidente Michele Danza, sta preparando nel migliore dei modi lo spareggio: «Sappiamo di avere un solo risultato a disposizione, giocheremo una partita d'attacco perché siamo in grado di farlo e ne abbiamo le caratteristiche».



BASTA IL PARI
Alla formazione coratina di Mimmo Leonino basta il pareggio per piazzarsi in pole position



POLIMNIA La festa promozione [foto Studio 96]

PRIMA CATEGORIA Ultrattivi e Sibilano, ultima chiamata

■ Si chiude la stagione regolare dei tre campionati di Prima categoria. Molti i verdetti già pronunciati, a cominciare dalla vittoria nel Girone B del Polignano, tornato in Promozione. In zona calda le baresi in apprensione si chiamano soprattutto Ultrattivi e Sibilano. **GIRONE A, ORE 16,30** - Audace Barletta-San Marco, Sibilano Bari-Tre Torri Torremaggiore, Rocchetta Sant'Antonio-Ultrattivi Altamura (Zingarelli di Barletta), Sammarco-Omnia Bitonto (Vitobello di

Barletta), Sporting Daunia-Bitonto (Porcelluzzi di Barletta), Virtus Molfetta-Nuova Andria (Dattoli di Foggia). Riposa Minervino M. **GIRONE B, ORE 16,30** - CarbonaraValenzano-Palagiano (Sciotti di Foggia), Ginosa-A. Azurri San Vito, Latias San Pancrazio-Real Paradiso Brindisi, Leporano-Polimnia Polignano (Rizzi di Barletta), Norba Conversano-Tuturano (Consales di Foggia), Ragazzi Sprint Crispiano-Delfini Rossoblù Massafra, United Mottola-Talsano. Riposa Pezze.

GIOVANISSIMI MATCH D'ANDATA

Il baby Bari cerca il pass per la final eight l'ostacolo è il Bologna

● **BARI**. I Giovanissimi Nazionali del Bari possono continuare a sognare. All'inseguimento del tricolore di categoria, i classe 2000 di Giorgio De Trizio sono di scena stamattina (ore 11) al campo in erba naturale «Paolo Zanardi» di S. Giorgio di Piano per l'andata degli ottavi scudetto in casa del Bologna di Gianluca Pagliuca. Sfida inedita che mette di fronte i biancorossi baresi, reduci dal passaggio del primo turno a spese del Prato, e i rossoblù emiliani quarti nel loro girone eliminatorio e giunti a questo punto degli spareggi dopo il sorprendente colpaccio in casa della quotata Atalanta. «Se il Bologna è qui attacca mister De Trizio, al rientro dopo una giornata di squalifica - non è casuale. Non abbiamo mai giocato su erba naturale e questo richiede più gambe. Gli emiliani si esaltano con le grandi e faticano con squadre di cabotaggio inferiore. Ce la giocheremo senza fare calcoli, sperando di commettere meno errori di domenica scorsa».

Nella truppa dei venti convocati giunti ieri sera nel ritiro di Bologna «Fiera» - e accompagnati dal coordinatore dell'area tecnica Domenico Fracchiolla - si è rivisto anche il difensore Terrevoli, al rientro dalla squalifica e pronto per lo spostamento in mediana. Il sacrificio del pacchetto arretrato sarà Antonicelli. Ritorno sull'esterno per Console. Per il resto, identica formazione opposta sette giorni fa al Prato. Unica defezione Schirone, chiamato a scontare il secondo turno di stop dopo l'espulsione rimediata quindici giorni fa in Toscana. Chi si aggiudica il doppio confronto (ritorno il 7 a Bari) vola alle finalissime di Chianciano dal 20 al 28 giugno.

PRIMAVERA -Prosegue la preparazione di avvicinamento alla final eight scudetto (si parte il 9 giugno in Liguria) per i ragazzi di Corrado Urbano. Ieri sera, il tecnico frusinate ha fatto svolgere una sgambatura amichevole sul campo del Monopoli. Oltre a Minicucci, Castrovilli e Scalera, dopodomani si uniranno al gruppo anche Minala e Gomet. [Pierpaolo Paterno]

SPORT ESTREMO MARTEDÌ AL PARCO DI LARGO DUE GIUGNO

Paracadutisti a volo d'angelo tutti col naso in su a Bari



IN TANDEM Enzo Nacci (in alto) durante un lancio con il paracadute

AMERIGO DE PEPPO

● Tutti con il naso all'insù, in Largo 2 giugno, per assistere alle spericolate evoluzioni dei paracadutisti. Martedì alle 11 è infatti in programma un'esibizione di questo spettacolare sport. A tenere con il fiato sospeso il pubblico barese saranno cinque paracadutisti con oltre 20 anni di esperienza: Enzo Nacci, barese, pilota tandem ed istruttore Aff (Acceleret free fall) di Bari, con alle spalle 1.500 lanci; Massimo Buonfantino, barese, istruttore senior ed istruttore Aff, con ben 2.500 lanci; Michele Falcone, foggiano, istruttore Aff, con 1.600 lanci; Gino Valente, pilota foggiano, tandem ed istruttore Aff, con 1.800 lanci; Rino Lungaro, foggiano, istruttore Aff, con 1.700 lanci.

La manifestazione è stata organizzata dalla sezione barese dell'Anpdi (Associazione nazionale paracadutisti di Italia). Alla associazione appartengono tutti i paracadutisti mi-

litari della Brigata Folgore.

Prima del lancio dei paracadutisti, è previsto un passaggio di aerei, a cura dell'Aero club di Bari. Tutti i paracadutisti fanno parte della scuola di paracadutismo «Fly zone Fermo», diretta dal signor Antonio Guzzo.

«Questa manifestazione - dice Enzo Nacci, 48 anni, imprenditore nel settore della pubblicità - ormai è diventato un appuntamento fisso con la città di Bari perché ormai sono svariati anni che si ripete, riscuotendo molto successo. L'Anpdi vuole stimolare i giovani con questa manifestazione ad avvicinarsi a questa disciplina, anche attraverso i suoi corsi di istruzione».

Ad assistere alla manifestazione ci sarà il presidente della Anpdi, Annibale Micheletti, che con il suo staff coordinerà l'esibizione con l'ausilio di un paracadutista barese, Franchino Sifanno. A raccontare le varie fasi dell'esibizione sarà lo speaker Franco Guzzo.

CALCIO TORNEO GIOVANILE

Il Memorial Abbrescia regala emozioni Noicattaro punta al tris

● **NOICATTARO**. Si torna a respirare aria di grande calcio al Comunale grazie al terzo «Memorial Gaetano Abbrescia», giovane promessa del calcio rossoneri, campione d'Italia con la juniores, deceduto a seguito di un incidente stradale. Grande successo per questo consueto appuntamento di fine maggio, grazie all'impegno del papà di Gaetano, Francesco Abbrescia, presidente del Noicattaro di seconda categoria: «Ringraziamo le società che ci hanno onorato della presenza. Ringraziamo gli amici sponsor e poi Ciccio Langiulli e Fabio Decarne, oltre a tanti altri. Il prossimo anno cercheremo di migliorare organizzazione e livello con l'aiuto di tutti, per onorare la memoria di mio figlio».

Nella prima semifinale, sotto gli occhi vigili di Vincenzo Desantis, in partenza sulla via di Pisa, la sua Andria ha fatto un solo boccone del Matera battuto per tre a zero. Tanti gli addetti ai lavori presenti, tra cui Valeriano Loseto, mister del Gravina dei record. Il Noicattaro, vincitore delle precedenti due edizioni, con in panchina il duo composto da Sisto e Colucci si sbarazza del Foggia per tre reti ad uno, con una prestazione al di sopra delle aspettative e una prima frazione di gioco impressionante per intensità e trame di gioco. E oggi contro l'Andria in serata il Noicattaro tenterà di aggiudicarsi per la terza volta consecutiva il Memorial. Facile prevedere la tribuna gremita col pubblico di Noicattaro che aspetta il ritorno del grande calcio nella terra della città dell'uva: si potrebbe ripartire con l'Eccellenza. [Orazio Petrucci]

GIOIA DEL COLLE

Volley Jòya saluta i tifosi con una festa

Martedì in pineta

● Le previsioni del tempo sembrano essere più che ottimali, non mancherà proprio niente per un'altra splendida festa. Come ogni anno, il congedo dalle fatiche della stagione biancorossa si terrà il 2 giugno presso la pineta di Montursi, dove si ritroveranno la dirigenza, lo staff, i giovani dell'Academy, le famiglie e il gruppo Over per giocare mangiare insieme all'insegna della spensieratezza.

L'AssoRetiPMI Volley Jòya invita chiunque fosse interessato ad aggregarsi e a condividere un momento speciale, una piccola e serena festa all'aperto, che abbraccia il messaggio che ispira chi si dedica al nostro sport, in particolare nella nostra società, «il bello del volley».

L'appuntamento per partire alla volta di Montursi sarà alle ore 8.30 presso il parcheggio «Eurosipin» in via Giovanni XXIII, conclusione della giornata verso le ore 19.

STASERA LA FINALE

Contro l'Andria in una cornice di pubblico degna di nota

BITONTO LA ZONA DI PIAZZA CADUTI DEL TERRORISMO SARÀ LIBERATA DAI CASSONETTI CHE OSTACOLANO IL TRAFFICO

Il rione «Cinque Croci» dice no a sosta selvaggia

Il sindaco «sposa» un progetto della Polizia municipale



BITONTO Due immagini di piazza Caduti del Terrorismo, luogo di traffico molto intenso. La giunta Abbaticchio punta a trovare un rimedio

RUVO / In un anno 164 unità Medaglia al liceo Tedone per la donazione di sangue

Con ben 164 unità di sangue raccolte in un anno, il liceo Tedone conferma il suo primato di generosità e solidarietà. Anche per questo, il gruppo Avis di Ruvo ha voluto premiare gli studenti donatori, assegnando a sorteggio cinque credit card per acquisti tecnologici.



RUVO Liceali bravi donatori

La cerimonia di premiazione si è svolta nei giorni scorsi. Presenti, tra gli altri, il dirigente scolastico Domenico Loiudice e il professor Giuseppe Acella, referente del progetto Avis.

«Il liceo ruvese - commenta Luciano Lorusso, presidente della sezione cittadina dell'Avis - è un punto di riferimento, in termini di altruismo e senso di solidarietà, per le scuole del territorio e della intera regione. Un plauso dunque a questi ragazzi, molti dei quali appena maggiorenni e già alla loro quarta donazione. Con l'arrivo della stagione estiva - continua Lorusso - si riproporranno la cronica carenza di sangue e conseguentemente gli appelli alla donazione. Ma forse quest'anno andrà meglio grazie anche al dono d'amore degli studenti del liceo di Ruvo».

[enrica d'accio]

ENRICA D'ACCIO

BITONTO. Stop ai cassonetti e alla sosta selvaggia in piazza Caduti del Terrorismo. Mentre si avvia a felice conclusione la sistemazione viaria tra le piazze Cavour, Marconi e Aldo Moro, la giunta di Michele Abbaticchio riparte all'attacco del traffico disordinato proponendo una nuova sistemazione per la zona delle Cinque Croci.

Nei giorni scorsi, infatti, primo cittadino e assessori hanno approvato il progetto di riordino della segnaletica orizzontale e verticale della piazza, predisposto dal comando della Polizia municipale, che interesserà sia l'area confinante con il centro storico, dove si tiene ogni giorno il mercato rionale, sia la zona verso via Palombaio.

In arrivo piante, panchine, qualche posto d'auto in meno e soprattutto niente più cassonetti per i rifiuti. L'idea, infatti, nasce dalla constatazione di «una sosta irregolare di veicoli dovuta alla presenza di numerosi cassonetti dei rifiuti e dalla mancanza della relativa segnaletica», si legge nella delibera.

Prima necessità, dunque, eliminare i cassonetti, sia dell'indifferenziato sia della differenziata, e avviare anche in piazza Caduti del Terrorismo il sistema di raccolta porta a porta.

Eliminati i cassonetti, sia

nell'area mercatale, sia in quella delle Cinque Croci, la Polizia municipale mette in conto di recuperare circa 35 posti auto, cui poi aggiungere posti riservati ai disabili e per le moto. L'intera opera sarà completata con cordoli e piccole isole spartitraffico e con le tanto attese strisce pedonali in conglomerato plastico gocciato, di quelle in plastica, insomma, che non si cancellano, su via Palombaio e attorno alla piazza.

Gli interventi più interessanti sono attesi tuttavia nell'area antistante le Cinque Croci, dove sarà realizzata una piazzetta, con tanto di aree a verde e arbusti vari, panchine e una pensilina in corrispondenza della sosta dei bus urbani ed extraurbani. La nuova organizzazione dei parcheggi, secondo la giunta comunale, dovrebbe aiutare a regolare il traffico in zona, sebbene si tratti ancora di una soluzione provvisoria.

«Nelle more della stesura del Piano urbano della mobilità sostenibile - scrive il primo cittadino nella delibera presentata -, che andrà ad aggiornare il Piano urbano del traffico redatto nel 2000, alla luce delle modifiche urbanistiche, il progetto presentato dal comando della Polizia municipale consentirebbe di ottenere un riordino generale della piazza».

Nel progetto proposto dalla Polizia municipale non c'è però trac-

TERLIZZI 83ENNE NELL'ENNESIMO TRANELLO: «SIAMO AMICI DI TUO FIGLIO»

CORATO IL 4 GIUGNO LA PRESENTAZIONE DEL PROTOCOLLO SCIENTIFICO TRA COMUNE E UNIVERSITÀ DI BARI

Anziana raggirata in strada in due via con duemila euro

Palazzo Gioia sarà passato ai raggi X per ricostruire la storia cittadina

MASSIMO RESTA

TERLIZZI. Ancora truffatori in azione nella città dei fiori. Anche questa volta la vittima è un'anziana del luogo, cui due malfattori sono riusciti a portare via ben duemila euro.

Preso di mira per strada una signora di 83 anni, due individui a bordo di una utilitaria l'hanno avvicinata per mettere in atto il loro piano.

Uno dei malintenzionati si è finto amico del figlio ed è riuscito a spillarle il denaro, forse con la scusa di doverlo consegnare proprio al figlio.

Incassati i duemila euro, i due truffatori sono fuggiti facendo perdere le proprie tracce.

Solo in un secondo momento l'anziana terlizze se si è resa conto di essere caduta nella trappola di due malviventi e ha denunciato quanto era accaduto ai Carabinieri della locale tenenza, che hanno avviato le indagini per risalire all'identità dei malfattori.

Anche in questa occasione i militari hanno riproposto il decalogo da rispettare per non cadere nella rete dei truffatori. Un punto su tutti. Non fidarsi di nessuno sia per strada sia a casa, non aprire la porta a sconosciuti e so-



prattutto telefonare al 112 in caso si abbia il sospetto che si tratti di maestri del raggio.

Un vademecum che devono rispettare specialmente le persone anziane, che sono prive di difese di fronte a malfattori senza scrupoli e possono anche essere aggredite per una manciata di euro.

Decalogo a parte, bisogna sempre essere prudenti, poiché i truffatori sono sempre dietro l'angolo. Lo dimostrano le cronache.

TERLIZZI Ennesimo episodio di una truffa ai danni di anziani

GIUSEPPE CANTATORE

CORATO. Il «castello di Corato» finisce sotto la lente d'ingrandimento dei ricercatori universitari. Dalla prossima settimana un team di esperti del Dipartimento interateneo di fisica «Michelangelo Merlini» del Politecnico di Bari studierà Palazzo Gioia, l'edificio più importante della città.

L'idea, messa nero su bianco grazie a un'apposita convenzione stipulata a marzo tra il Comune e il Dipartimento barese, è di osservarne da vicino le caratteristiche architettoniche e di monitorarlo nel tempo. Saranno anche suggeriti eventuali interventi per garantire le condizioni ottimali di conservazione dello stabile e per ricercare modalità innovative nella gestione degli impianti e nell'uso dei locali.

Il progetto sarà presentato giovedì 4 giugno nel chiostro dello stesso palazzo durante l'evento «Tecnologie per l'antico». All'incontro parteciperanno: il sindaco Massimo Mazzilli, l'assessore alla Cultura Francesco Scaringella, il dirigente del settore Lavori pubblici Giuseppe Amorese, la dottoressa Annamaria Lamonica che ha condotto i lavori di restauro e la docente universitaria Ida Fato, referente del progetto.

Palazzo Gioia, entrato a far parte del patrimonio comunale nel 2007 e tornato a splendere grazie ai restauri conclusi nei mesi scorsi, si affaccia maestoso su piazza Sedile, largo Plebiscito e corso Mazzini. La storia locale racconta che in realtà il palazzo corrispondeva all'antico castello di Corato, anche se non sono state trovate significative tracce storico-archeologiche a supporto di questa tesi. Quanto alla data di costruzione, la tradizione ci riporta indietro al 1046, all'epoca della discesa dei Normanni in Puglia.



CORATO L'atrio di Palazzo Gioia denominato anche «il castello di Corato»

Nel frattempo, come racconta lo storico Pasquale Tandoi, tanto la città quando il suo palazzo più importante passarono nelle mani di più feudatari. Poi, probabilmente intorno al 1500, l'edificio fu abbattuto e ricostruito nelle forme attuali. Oggi il Comune è proprietario di circa 1.600 metri quadrati disposti su un atrio e tre livelli, per un totale di ben 33 ambienti.

«Nasce come un palazzo della cultura perché con questo intento fu acquistato - spiegò il sindaco Mazzilli alcuni mesi fa in occasione di una delle prime iniziative organizzate nell'edificio - il primo piano accoglierà le nuove sale di lettura della Biblioteca con degli ambienti molto accoglienti. Il secondo livello, quello nobiliare, sarà destinato a una pinacoteca e infine al terzo piano saranno collocati gli uffici amministrativi e l'Archivio storico di Stato».



FESTA DEI POPOLI L'interno di alcuni stand attrezzati a Parco Perotti. Fino a domani sera, degustazioni, dibattiti e giochi all'aperto

Raccolta firme «Stop alle false cooperative»

■ Il welfare alle pezze è stanco di singhiozzare. Il weekend di Parco Perotti è stato l'occasione per sollevare il velo su un pianeta smarrito, quello della cooperazione sociale. «Stop-FalseCooperative» è la campagna di raccolta firme promossa dall'Alleanza delle cooperative italiane chiede al Parlamento di approvare una legge con misure più severe e più incisive per contrastare il fenomeno delle false cooperative, che utilizzano strumentalmente la forma giuridica della cooperazione perseguendo finalità estranee a quelle mutualistiche. La raccolta di firme promossa a Parco Perotti venerdì da Confcooperative ha aperto i tre giorni di Festa dei Popoli. L'obiettivo è di raccogliere in sei mesi almeno 50 mila firme, che verranno consegnate in Parlamento. (www.stop-falsecooperative.it). Commenta Piero Rossi, presidente interprovinciale (Bari e Bat) di Confcooperative: «In un momento nel quale tutte le organizzazioni di categoria sono mangiate vive dal terrore del difetto di rappresentanza, un movimento capillare e popolare come quello di Confcooperative, per la tutela politico sindacale della cooperazione, quella buona, interpella ancora una volta, come da almeno quattro anni a questa parte gli aderenti a manifestare il proprio orgoglio di appartenenza». Venerdì il prologo di Festa dei Popoli è stato tutto a cura di Confcooperative. In tanti hanno sottoscritto la petizione per la legge di iniziativa popolare, di Alleanza delle Cooperative.

Coi palloncini in piazza del Ferrarese protestano i genitori dei disabili gravi

● L'appuntamento convocato dai familiari dei disabili gravi è alle 11.30 in Piazza del Ferrarese. Gli attivisti di «Con» («Camminare oltre le nuvole») hanno scelto la domenica del voto per richiamare l'attenzione su quelli che l'associazione definisce «gravissimi attacchi» da parte della Regione. Sotto accusa sono finiti due regolamenti, uno sulla riabilitazione sociosanitaria l'altro sui centri diurni. Stamani, palloncini nelle mani e passeggiata in piazza e lungo le vie del centro, davanti agli occhi di chi si reca alle urne. Perché l'intento è quello di far riflettere la politica e chi affida alla politica il destino della salute e della cura. Si legge in una nota diffusa nei

giorni scorsi dagli attivisti di «Con»: «Siamo un'associazione famiglie di disabili gravi e molto gravi e ci chiediamo che cosa sta accadendo. Finora i nostri ragazzi sono stati seguiti in centri di riabilitazione, grazie ai cui interventi sanitari riuscivano ad avere una qualità divina soddisfacente. Siamo convinti che sia in atto in Puglia un piano che vuole colpire le nostre famiglie spingendo ragazzi dalla riabilitazione sanitaria ai centri diurni, dal sanitario all'assistenziale. Dagli interventi delle commissioni Asl che ormai quasi sempre ritengono inappropriati gli interventi sanitari, ai regolamenti vari sulla riabilitazione e su servizi socio assistenziali, alla mancanza di risposte delle isti-

tuzioni alle famiglie disorientate emerge con chiarezza un chiaro programma: "fuori dall'assistenza sanitaria, per voi ci sono i più economici centri diurni." Martedì, i familiari riuniti nell'associazione hanno convocato una conferenza stampa proprio per spiegare le ragioni della protesta e per annunciare la mobilitazione in programma stamattina. Spiega Franco Lorusso, presidente di «Con»: «Non condividiamo e combatteremo questa impostazione che costituisce un grave attacco al diritto all'assistenza sanitaria, che svaluta la gravità di quadri patologici di individui con disabilità gravi e plurime e che confonde intenzionalmente bisogni sanitari con

bisogni assistenziali, al fine di risparmiare sui più deboli. Questo piano, che sarebbe passato in sordina se centinaia di famiglie non si fossero organizzate sarà da noi contrastato: spiegando all'opinione pubblica la grave ingiustizia in atto, chiedendo ai politici di onorare con equità il proprio compito di rappresentanza e di governo degli apparati affidati loro dal popolo sovrano e chiedendo ai tecnici funzionari di rispondere con giustizia e competenza sia ai politici che alle associazioni, degli atti amministrativi istruiti e delle loro conseguenze sulla vita di centinaia di famiglie. Siamo presenti. Siamo una forza. Non ci fermeremo finché non saranno rispettati i nostri diritti» [g.d.v.]



MOLFETTA L'ALTRA NOTTE I TRE MALINTENZIONATI HANNO BUSSATO ALL'ABITAZIONE E VI SI SONO INTRODOTTI CON LA SCUSA DI UN'INCHIESTA

«Siamo delle Fiamme gialle» e ripuliscono l'appartamento

La novità in materia di truffe: vittima una coppia di professionisti in centro

LUCREZIA D'AMBROSIO

● **MOLFETTA.** Si sono presentati come militari della Finanza. All'alba. In tre, hanno suonato al portone di casa e si sono fatti aprire. «Dobbiamo perquisire l'abitazione. C'è una indagine in corso», hanno detto agli abitanti dell'appartamento, due professionisti. Che ci hanno creduto. Hanno aperto la porta e, con la massima collaborazione, hanno seguito le indicazioni che venivano loro date.

Ma quelli non erano finanzieri. Erano ladri molto preparati e abili. La certezza è arrivata quando i due malcapitati, qualche ora dopo, ormai «svegli» del tutto, nel dubbio, si sono rivolti alle forze dell'ordine. Sull'episodio, per certi versi inquietante, ora indagano Carabinieri e appunto Guardia di Finanza.

I ladri avrebbero portato via gioielli, denaro contante e tutto quanto di prezioso c'era in casa.

Resta da capire quante altre persone sono rimaste eventualmente vittime del raggio. Quante non si sono ancora rese conto di essere state truffate e pensano di essere finiti sul libro nero nel corso di una fantomatica indagine che prevede perquisizioni all'alba da parte di personale in borghese con pettorina e piastra metallica.

I tre, secondo quanto raccontato dai destinatari di quest'ultima truffa, hanno fatto leva sull'effetto sorpresa. A viso scoperto, hanno interpretato, fino in fondo, il

ruolo di investigatori, facendosi accompagnare nelle stanze dell'appartamento per recuperare tutti i preziosi da sottoporre a sequestro, così come il denaro contante, nell'ambito di una presunta indagine per evasione fiscale e riciclaggio. Mai un gesto sbagliato. Mai un segno di cedimento. Mai un errore. Con estrema apparente professionalità, i tre malintenzionati hanno ripulito l'abitazione, un appartamento in una palazzina del centro cittadino, sotto lo sguardo un po' assonato, confuso e spaventato dei padroni di casa, e, a «lavoro» ultimato, hanno salutato ringraziando i padroni di casa della «collaborazione».

In qualche modo, ladri gentiluomini.

E allora, superate le truffe agli anziani e alle donne sole con tecniche

di ipnosi, presunte eredità che piovono dall'alto e arrivano da lontano, amici mandati dai figli che hanno bisogno immediato di liquidità, ora l'evoluzione della truffa «viaggia» con le insegne delle forze dell'ordine, pettorine e piastre, resta poi da capire quanto simili all'originale e se originali. Soprattutto resta da capire come bisogna comportarsi se, all'alba, qualcuno suona alla porta di casa, dice di essere un finanziere, indossa una pettorina e fa riferimento a un mandato di perquisizione nell'ambito di un'indagine. Nel dubbio, forse, conviene chiamare le forze dell'ordine (vere) prima di aprire la porta. Perché, a quanto pare, potrebbe trattarsi di una truffa.

INDAGANO CC E GDF

Gli investigatori cercano di capire se il terzetto ha messo a segno altri colpi

PALO DEL COLLE

Ordinanza del sindaco «Stop indifferenziato»



■ «Vietato conferire rifiuti indifferenziati dalle 8 di sabato 30 maggio alle 18 di domenica 31». A stabilirlo è il sindaco Domenico Conte che ha emanato una ordinanza straordinaria in seguito al provvedimento della Regione di chiudere la discarica di Andria, dove il Comune di Palo conferisce i suoi rifiuti. «Ci sono stati non pochi disagi nella raccolta e conferimento dei rifiuti di ieri - ha spiegato il sindaco -, gli operatori hanno trovato chiuse le porte della discarica e i camion sono stati deviati verso l'Amiu di Bari. Stiamo facendo il possibile per ripristinare la situazione di normalità - spiega Conte firmando l'ordinanza - ma domenica 31 maggio (oggi, ndr), giorno festivo, la discarica di Bari non potrà ricevere rifiuti. Chiedo massima collaborazione alla cittadinanza - conclude -, si tratta di differenziare i rifiuti in casa riducendo al minimo la produzione di organico».

[leo maggio]

cia della richiesta presentata un paio d'anni fa dai residenti, che chiedevano la pedonalizzazione di almeno uno dei lati della piazza, quello prospiciente la chiesa di Sant'Andrea. In quell'occasione, la lista civica di maggioranza «Progetto Comune» organizzò anche una raccolta di firme per sostenere la richiesta ma, evidentemente, il sindaco ha ritenuto che non sia ancora il tempo di chiudere completamente alle auto.

BITONTO
L'atrio di Palazzo San Domenico sede dell'amministrazione comunale

SANTERAMO IN COLLE APPUNTAMENTO IN PIAZZA BERLINGUER: PER DIALOGARE. CONCERTO CONCLUSIVO DELLA SOSSIO BAND

GIOVINAZZO LA ONLUS IN CAMPO

L'Arci a convegno condanna la guerra

Domani dalle 18 in piazza Berlinguer si incontrano i circoli della Città metropolitana e della Bat

Diritti del popolo rom «Eugema» è un alleato

Le lotte della referente, Corsina Depalo

ANNA LARATO

● **SANTERAMO.** «Parata delle forze disarmate 2015» per parlare di guerra, di pace e di non violenza. Saranno questi i temi della festa dei circoli Arci di Bari e Bat che domani, lunedì primo giugno, si terrà a Santeramo. Si comincia alle 18, ingresso libero, nella spaziosa piazza Berlinguer per confrontarsi su antimilitarismo e non violenza con dibattiti, reading, performance di danza e concerti.

Durante la lunga serata, fatta d'impegno, di dialogo e socialità, che prenderà il via con il dibattito «La Puglia al fronte», si alterneranno letture di poesie, performance di danza e tanta musica dal vivo a cura dei circa 20 circoli Arci coinvolti.

Dibattiti, momenti di riflessione e di approfondimento sulla situazioni di conflitto nei Paesi del Mediterraneo. A chiudere la serata, intorno alle 22,15, il concerto della Sossio Banda, ensemble da sempre impegnato sui temi dell'intercultura e della pace.

Il presidente del comitato, Luca Basso, spiega: «Le vite e le storie delle persone che arrivano nella nostra città in fuga da conflitti immani, san-



guinosi e sporchi, provano a dirci, ogni giorno a gran voce, che la guerra non è una cosa lontana ma qualcosa che accade a pochi chilometri da noi, che ci riguarda e ci tocca da vicino. La vediamo dalla televisione - osserva Basso - ma in qualche modo possiamo sentirla anche affacciandoci alla finestra di casa. Qui in Puglia, in particolare, siamo da anni la retrovia del fronte, e da anni continuiamo

a ignorarlo - attacca -. Davanti a un mutamento epocale come la migrazione verso il mondo occidentale di milioni di esseri umani, al cospetto di un fenomeno di portata storica, l'Europa, fingendo di non vedere, trova solo risposte di cortissimo respiro e di nessuna ragionevolezza. Interventi provvisori, palliativi, che non vedono la complessità della situazione in cui ci troviamo da

decenni».

Fin qui la diagnosi. Ma la terapia? «Serve invece una nuova consapevolezza per disegnare una nuova prospettiva che lavori per la soluzione dei conflitti - spiega Basso -, la soluzione delle crisi internazionali, l'eliminazione delle cause di fuga dai Paesi in guerra e la costruzione, faticosa, lontana e difficile quantunque, della pace».

SANTERAMO
Domani in piazza Berlinguer i circoli Arci della Città metropolitana e della provincia Bat s'incontrano per parlare di pace

● **GIOVINAZZO.** L'associazione di volontariato «Eugema onlus» (per l'intercultura, la disabilità e i nuovi stili di vita), con sede legale in Giovinazzo e sede operativa anche nella città di Bari, già da tempo al fianco con la Fondazione Romani Italia, sia come associazione sia attraverso l'impegno diretto volontario della sua legale rappresentante Corsina Depalo, ha aderito alla proposta di legge per il riconoscimento della minoranza romani (rom) presentata dalla Fondazione durante il primo Congresso mondiale dei diritti linguistici tenutosi dal 19 al 23 maggio nell'Università di Teramo.

Durante le giornate congressuali è stata anche conosciuta la Bandiera dei diritti linguistici. Una di queste è stata donata all'associazione «Eugema onlus per il lavoro costante di riconoscimento dei diritti della minoranza rom sul territorio e per la scolarizzazione degli adulti, in particolare delle donne.

A breve l'associazione ospiterà una tappa della carovana linguistica a Bari, curandone l'organizzazione e i rapporti con le istituzioni locali.



GIOVINAZZO Corsina Depalo

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it



DOMENICA 7 L'INAUGURAZIONE NEL CASTELLO Mostre: «Caos calmo» a Monopoli

Si inaugura domenica 7 giugno alle ore 18 presso il Salone delle Armi del Castello Carlo V di Monopoli la mostra «Caos calmo apparente #2», un progetto ideato dal prof. Luigi Mastromauro per il Laboratorio di Progettazione della Pittura dell'Accademia di Belle Arti di Bari. La mostra propone un'ampia esplorazione delle diverse forme espressive dell'arte contemporanea: opere pittoriche, installazioni, video e performance.



CON LUIGI MANCONI E STEFANO ANASTASIA «Abolire il carcere» giovedì alla Laterza

Giovedì alle ore 18, nella Libreria Laterza, incontro con Luigi Manconi (foto) e Stefano Anastasia autori di «Abolire il carcere» (Chiarelettere). Intervengono Michele Laforgia, Luigi Paccione. Luigi Manconi sarà a Bari anche per presentare sabato 6 giugno alle ore 18,30 il documentario di Paolo Martino «Terra di transito» presso il Laboratorio d'arte politica in via De Rosi 9. Interverranno Luigi Paccione e Rosy Paparella.



A SAN NICOLA CON LEPORE, LUDOVICO, PANI E L'ORCHESTRA SINFONICA

«Puglia Days» battesimo con la musica

di NICOLA SBISÀ

In chiusura di stagione, Paolo Lepore si conferma più impegnato che mai. In S. Teresa dei Maschi, concludendo i concerti-aperitivo della domenica mattina, ha presentato il suo gruppo strumentale da camera (forte di strumentisti quali la violinista Mirella Fiore o la violoncellista Anila Roshì, tanto per fare qualche nome) e con solisti quali la tromba Massimiliano Bucci e la pianista Rossella Perrone. Accattivante il programma, intitolato «Musica dal grande schermo», con arrangiamenti succosi da colonne sonore di Morricone, Rota, Piovani e Bacalov. Per l'occasione sul podio Giuseppe Lanzetta, esperto e padrone del repertorio, e che ha guidato con sciolta sicurezza gli strumentisti nella fascinoso antologia che ha, ovviamente entusiasmato il pubblico.

na, la serata si è arricchita della partecipazione del soprano Maria Grazia Pani e dell'attrice Teresa Ludovico, nonché di una folta compagine corale «Il Faro», guidata dallo stesso Lepore.

Dopo la sempre luminosa ouverture di Mendelssohn *Le Ebridi*, un riuscito arrangiamento per soli archi del tema principale da *C'era una volta in America* di Morricone; a seguire il fascinoso *Adagio* dal «Concerto per clarinetto ed orchestra K 622» di Mozart (trascinante solista Francesco Masellis) ed ancora due dei celebri *Wesendonk lieder* di Wagner, affidati alla voce espressiva ed al fremente temperamento di Maria Grazia Pani (i testi nella traduzione italiana sono stati letti con sincero trasporto da Teresa Ludovico), ed ancora un suggestivo arrangiamento per archi e coro della celeberrima *Aria sulla quarta corda* di Bach e, per concludere, un altro arrangiamento, per archi, timpani e coro, di *Conquest of Paradise*, stralcio dalla nota colonna sonora di Vangelis per il film omonimo di Ridley Scott.



HA DIRETTO Paolo Lepore

Lepore sa come trascinare anche l'orchestra sinfonica sull'onda dell'entusiasmo, e gli arrangiamenti proposti acquistavano un sicuro fascino che ha conquistato il pubblico, largo di applausi per tutti gli esecutori e solisti. Prima della manifestazione, il saluto agli intervenuti era stato rivolto dal responsabile dell'associazione Puglia Days Miki De Ruvo e dal priore della Basilica.

Un'iniziativa riuscita che peraltro lascia presagire futuri appuntamenti.

A Monopoli Mostra di Carone e Schiavulli



In occasione della manifestazione «Il colore in giardino» presso i Vivai Capitanio di Monopoli (Bari), Contrada Conghia, la Fondazione Museo Pino Pascali presenta la mostra d'arte contemporanea «Mèchané», Arte contemporanea nel Giardino Botanico «Lama degli ulivi». Inaugurazione stamattina dalle 9,30. La mostra sarà visitabile oggi, 1 e 2 giugno dalle ore 9,30 alle ore 19,30. A cura di Antonio Frugis e Roberto Lacarbonara, propone le opere di due artisti, Miki Carone e Francesco Schiavulli, che si confrontano nello scenario naturale del Giardino Botanico di Lama degli Ulivi. Interagendo con esso, ciascun artista propone un intervento connotato da una forte matrice antropologica, arcaica e sociale, esplicitando un rapporto serrato tra umano e natura: un dialogo che, ricorrendo a linguaggi differenti, trasforma la visione e lo spazio in azione e trasformazione. Le «macchine» di Francesco Schiavulli orientano il fruitore su un orizzonte emotivo, lungo sollecitazioni organiche e corporali che divengono cassa di risonanza per nuovi punti di vista sulla natura e sulla storia: percezioni deformanti, instabili e fluttuanti, rimesse a fuoco dall'artista. Miki Carone agisce in totale simbiosi con lo spazio circostante pur consapevole dell'inaccessibilità della bellezza naturale. Info: Fondazione Pino Pascali, 333 2091920, Vivai Capitanio Stefano, 080801720.

APPUNTAMENTI

OGGI DOMENICA

Parrocchia del Salvatore di Loseto

Il gruppo Fratres del Salvatore alla parrocchia del Salvatore di Loseto predispone una raccolta di sangue presso i locali della parrocchia dalle 8 alle 12 con il supporto del personale medico dei Centri trasfusionali del Di Venere e del Policlinico di Bari.

«Cammina Murgia 2015»

Dalle 8 ci incammineremo da «Castel del Monte a San Magno. 7 h, 25 Km.» Lunedì 1° giugno dalle 8, andremo da «San Magno al pulicchiije di Toritto. 7 h, 23 Km.» Martedì 2 giugno dalle 7.30 il cammino sarà: da «pulichchiije di Toritto ad Altamura. 7 h, 20 km.». Per informazioni e iscrizioni «Essere terra A.P.S.» - 320/44. 81. 666 - 320/29.19.360.

Undicesima giornata del «Naso rosso»

V.I.P (Viviamo in Positivo) Bari Onlus organizza la GNR, Giornata del Naso Rosso a Bari in piazza del Ferrarese dalle 9 alle 21 e al Parco 2 Giugno solo in mattinata.

«Sud'S in fermento beer Festival» a Noci

Continua «Sud'S in fermento beer Festival» a Noci al birrificio SUD'S. Alle 9, raduno dei partecipanti e partenza «La matta», ciclopasseggiata sulle strade della Murgia e Valle d'Itria, all'arrivo pranzo «Pasta-party». Alle 19, laboratorio ludico didattico «Il piccolo Orzo». Alle 10, raduno dei Cavalieri della Confraternita e partenza verso l'Abbazia Madonna della Scala. Alle 11, all'Abbazia Madonna della Scala cerimonia di intronizzazione dei nuovi Cavalieri, presenziano Padre Abate confraternite ospiti. Alle 13, pranzo 5° Convivio Confraternita «Cavalieri della birra». Alle 19.30, conferenza «Birra è cultura», intervengono il prof. Buiatti, Università di Udine, il Direttore di Eccelsa Nicola Chielli, il sindaco di Noci Domenico Nisi, Piero Liuzzi. Alle 20.30, apertura stand e degustazione birre trappiste - Cooking Show a cura di Eccelsa. Alle 21.30 concerto «Elfolk Irish band». Info 338/755.54.46-328/877.33.46.

«I giovani e la violenza domestica...»

Si conclude oggi, alla galleria comunale Spaziogiovani in via Venezia 41, la mostra fotografica «I giovani e la violenza domestica: percorsi di resilienza e di resistenza» curata dalla società cooperativa Il Meridiano, in collaborazione con l'Ufficio Garante dei Minori. La mostra è ad ingresso libero dalle 10 alle 19.

«La piazza del baratto»

Dalle 10 alle 13, al Centro Polifunzionale Futura, Parco 2 Giugno, «La piazza del baratto» promuove la lotta allo spreco alimentare. Info 339/402.94.50 - 346/796.54.66.

«Fiera Nicolaiana 2.0»

La «Fiera Nicolaiana 2.0» conclude il Maggio Nicolaiano ideato dall'organizzazione di volontariato «Stargate» in collaborazione con la UILD. Appuntamento dalle 10 alle 22 sotto il Portico dei Pellegrini della Basilica di San Nicola.

«Il tempo dei piccoli» a Bisceglie

Dalle 10 al Teatro Garibaldi, in piazza regina Margherita, a Bisceglie, «Il tempo dei piccoli» in collaborazione con Linea d'Onda, Tra il dire e il fare/Teatri Abitati, Laboratorio Urbano Palazzo Tupputi, Binario Zero, Cavalieri Erranti.

Itinerari culturali «Pugliarte»

A cura dell'Associazione di Promozione Sociale «PugliArte», alle 10.30, appuntamento con l'itinerario «Bari in musica tra manierismo e barocco». Il percorso si concluderà nella chiesa del Gesù con un ensemble musicale ad opera dell'associazione «Il Mondo della Luna». Punto d'incontro in Piazza Prefettura. Info 340/339.47.08.

«Arti e Mestieri di un tempo ad Acquaviva»

«Arti e Mestieri di un tempo ad Acquaviva». È la storia degli artigiani in mostra nel Foyer del Teatro Luciani a cura di Achille Signorile. La mostra è visitabile dalle 11 alle 13 e dalle 19 alle 21.

I poeti de «La Vallisa» in Serbia

Sino a martedì 2 giugno, tour di una rappresentanza del gruppo «La Vallisa in Serbia» per presentare il n. 100 della rivista omonima: Daniele Giancane, Anna Santoliquido, Angela Giannelli, Gianni Palumbo incontreranno poeti, autorità, studenti dei licei dove si insegna la lingua e letteratura italiana, a Sremski Karlovicze, Novi Sad, Smederevo, Nis e nella stessa Belgrado, dove saranno ospiti dell'Associazione Scrittori e di una grande manifestazione che vedrà la partecipazione del Patriarca serbo.

Seminario «Illuminazione del sé»

Sono aperte le iscrizioni del seminario di Emiliano Soldani e della Settima Soglia, che si terrà domenica 28 giugno, dalle 10 alle 18, al trullo della Libreria Roma a Casternino: «Illuminazione del sé. Conoscere le Leggi Divine per Onorarle e Trascenderle». Info 080/521.12.74.

MONOPOLI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/9373014
PRONTO SOCC.	080/742025 - 080/4149254
GUARDIA MEDICA	080/4149248
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
ANNESE Via Via Roma, 223	

CONVERSANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4951014
CONSORZIO DI VIGILANZA URBANA E RURALE	080/4951286
PRONTO SOCCORSO	080/4952100
GUARDIA MEDICA	080/4091232
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
RIZZI via Positano, 22	

MOLA DI BARI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/4738214
PRONTO SOCCORSO	080/4717706
GUARDIA MEDICA	080/4717748
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
CARRATA via Bovio, 48	

POLIGNANO A MARE

POLIZIA MUNICIPALE	080/4240014
PRONTO SOCCORSO	080/4240759
GUARDIA MEDICA	080/4247062
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
TARANTINI via P. Sarnelli, 63	

PUTIGNANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4911014
PRONTO SOCCORSO	080/4911923
GUARDIA MEDICA	080/4050815

BITONTO

POLIZIA MUNICIPALE	080/3751014
PRONTO SOCCORSO	080/3737211
GUARDIA MEDICA	080/3737253
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
SARACINO ANNA via De Ilderis, 55	

ALTAMURA

POLIZIA MUNICIPALE	3141014
GUARDIA MEDICA	3108201
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
VERDONI via Cicerone, 41	

GIOIA DEL COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3484014
PRONTO SOCCORSO	3489214
GUARDIA MEDICA	3489500
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
FAVALE via Cavour, 110	

GRAVINA IN PUGLIA

POLIZIA MUNICIPALE	3267463
PRONTO SOCCORSO	3108517
GUARDIA MEDICA	3108502
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
LORUSSO via Catania, 20	

SANTERAMO IN COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3036014
PRONTO SOCCORSO	3036011
GUARDIA MEDICA	3032228

GIOVINAZZO

POLIZIA MUNICIPALE	080-3942014
PRONTO SOCCORSO	080-3357807
GUARDIA MEDICA	080-3947805
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
FIORE via Papa Giovanni, XXIII	

MOLFETTA

POLIZIA MUNICIPALE	3971014
CAPITANERIA DI PORTO	3971727 - 3971076
PRONTO SOCCORSO	3349292
GUARDIA MEDICA	3349264
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
dalle 20 alle 22	
EGIDIA via Di Vittorio	
Dopo le 22 via G. Marconi, 1	336/82.30.40

RUVO

POL. MUNICIPALE	080/3611014 - 080/9507350
PRONTO SOCCORSO	118 - 080/3611342
GUARDIA MEDICA	080/3608226
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
D'APRILE corso Carafa, 10	

TERLIZZI

POLIZIA MUNICIPALE	3516014
PRONTO SOCCORSO	3516024
GUARDIA MEDICA	3510042
FARMACIA REPERIBILE NOTTE	
S. MARIA via Roma, 140	

domenica 31 maggio 2015 Attualità

Cittadinanza attiva

Pulizia rotonde da parte dei volontari, il ringraziamento dell'Assessore Cardascia

Il vicesindaco e assessore al verde pubblico ringrazia le associazioni che si sono prodigate nella pulizia delle rotonde preannunciando altri interventi tesi al miglioramento del verde pubblico

La Redazione



L'Assessore Michele Cardascia © n.d.

«Oggi (ieri ndr) si è svolta la giornata organizzata da volontari di alcune associazioni, che mi riservo di ringraziare in seguito, per la pulizia delle rotatorie appartenenti al comune di Santeramo».

Inizia così una breve nota, inviata alla nostra Redazione, a firma del vicesindaco nonché assessore al verde pubblico, Michele Cardascia.

«Premettendo che a giorni questa amministrazione provvederà ad emanare un bando pubblico per la manutenzione delle stesse rotatorie ricadenti nel nostro comune, nel frattempo, si è provveduti ad un ulteriore pulizia delle rotonde di via Gioia, spartitraffico via Alessandriello e più su angolo via Altamura».

«Gli stessi volontari – continua Cardascia - hanno provveduto anche al taglio notevole di erba cresciuta negli ultimi giorni delle rotonde di via Cassano e della rotatoria/bretella alla zona industriale che collega via Laterza a via Gioia, al momento tralasciate per ulteriori urgenze (cimitero, villa comunale e, in parte, scuole dove la gente si recherà a votare)».

«Ci rendiamo tutti conto quanto importante sia il contributo di tanti volontari che con ampio senso di responsabilità per la comunità santermana offrono la loro disponibilità pur di far diventare più bello il nostro paese» - commenta ancora il vicesindaco.

«Quest'anno – scrive ancora Cardascia - le piogge sono state alquanto frequenti e con il caldo, ad intervalli, stiamo avendo una forte crescita dell'erba presente sul nostro territorio. Oggi si provvede al taglio e domani è già cresciuta altra erba, da perdere un po' il controllo, soprattutto quando si vogliono eseguire determinati lavori a costo zero».

«Oggi, in particolar modo, un ringraziamento di cuore a: Cittadinanza Attiva, Giacche Verdi, Gruppo Scout di Santeramo in Colle, Anspi, Lions club e il sig Paulangelo Tommaso, in quanto con la vostra azione abbiamo reso più pulito il paese soprattutto per la gente che in occasione delle festività si accingerà ad entrarvi, notando la pulizia più proficua delle rotonde. Grazie a nome di tutta l'amministrazione»

Realizzata una rampa per accesso all'Oviesse. La soddisfazione della UILDM." raggiunto un altro obiettivo".

A cura di [Redazione Infonews](#) Trani, domenica 31 maggio 2015



Finalmente, in un periodo di stasi e di commissariamento amministrativo, c'è qualcosa di nuovo, di utile e positivo a Trani. Si è realizzata una rampa per diversamente abili per accedere ai magazzini dell'OVIESSE siti in Via Aldo Moro. Opera apprezzabile ed architettonica progettata con cura e maestria. Tale rampa si è resa necessaria per rendere possibile l'accesso ai magazzini, dei diversamente abili su sedia a rotelle ed anche a mamme con figli in tenera età che a tutt'oggi usano il passeggino e saranno agevolate a non spostare più di peso i carrozzini con i loro bimbi per accedervi scongiurando il pericolo di cadute e sforzi inutili.

Il tempo è galantuomo e la conferma ci è data dalla direzione dell'OVIESSE, la quale, sostenendo a proprie spese il costo totale del manufatto e dell'installazione, non ha mai abbandonato il progetto e la richiesta proposta dalla nostra Associazione UILDM tempo addietro riguardante l'abbattimento delle barriere architettoniche per consentire l'accesso anche ai diversamente abili. Tale ritardo è da attribuirsi sicuramente a problemi burocratici ed amministrativi per la progettazione e per le varie autorizzazioni, ma quello che conta è il risultato finale: "una rampa per l'accesso anche alle persone meno fortunate".

Tutti i negozi, magazzini, centri di culto dovrebbero prendere esempio e realizzare opere piccole o complesse per l'abbattimento delle barriere architettoniche, dimostrando civiltà e sensibilità verso le fasce più deboli.

Riteniamo doveroso e corretto dimostrare, attraverso questo comunicato, tutta la nostra riconoscenza e gratitudine alla Direzione dei magazzini OVIESSE ed a tutto il gruppo COIN.

Associazione UILDM Sez. di Trani Gennaro Palmieri

BARITODAY

Sorrisi e solidarietà, i clown di corsia in piazza per la 'Giornata nazionale del naso rosso'

Anche a Bari l'iniziativa organizzata dalla VIP Italia Onlus. I volontari saranno in piazza del Ferrarese fino a questa sera per incontrare i cittadini e raccogliere fondi per sostenere le attività dell'associazione

BT Redazione · 31 Maggio 2015



Ogni settimana, naso rosso e camice colorato, prestano servizio nelle corsie degli ospedali, per regalare un sorriso e portare un po' gioia a bambini, adulti e anziani che lottano contro la malattia o vivono situazioni di disagio. **Sono i clown di corsia di VIP (ViviamoInPositivo) Italia Onlus**, associazione che dal 2003 opera in oltre 170 strutture ospedaliere e sociosanitarie.

Da questa mattina e **fino alle 20 i volontari dell'associazione sono con il loro stand in piazza del Ferrarese, per l'undicesima 'Giornata nazionale del Naso rosso'**. I clown di VIP incontreranno i cittadini per far conoscere loro i progetti dell'associazione e raccogliere fondi a sostegno delle attività. Abbracci, gags, giochi e bolle di sapone attendono grandi e piccini, con uno spettacolo finale a partire dalle ore 19.

VIP Italia Onlus nasce come federazione nel 2003 ed è composta da 53 associazioni VIP locali presenti in tutta la penisola, con circa 3700 volontari. Per saperne di più sulle attività e i progetti della VIP Bari Onlus: <https://www.facebook.com/vipbarionlusicoloridelsud>

IL DIBATTITO

IL DDL SBARCA AL SENATO

NEL DECRETO

«C'è la consapevolezza che non si possa più scopiazzare i Pof per presentare una godibile brochure ai genitori prima delle iscrizioni»

I DOCENTI

«Purtroppo esistono ancora molti che confidando nella sicurezza del posto pubblico si ritengono arrivati e smettono di formarsi»

Scuola, la riforma? «Va bene così»

Nel coro unanime del dissenso ecco il controcanto di una dirigente scolastica

FRANCESCA MARSICO

● La scuola continua a fare opinione. Il disegno di legge «Buona scuola» approvato alla Camera è pronto per la discussione al Senato. E se i sit in del popolo del «No» alla riforma del premier Renzi continuano con la lotta pacifica, non tutti ritengono che la riforma sia da buttare. È di questa opinione la cassanese Annalisa Bellino 37 anni, ex professoressa di lettere e dirigente scolastico (ds) da due anni nel circolo didattico «De Amicis» di Acquaviva, assunta con l'ultimo «travagliato» concorso da dirigente. «Credo che questa riforma sia stata poco compresa nei suoi principi essenziali. - spiega la Bellino - A distanza di quasi 20 anni dalla Riforma sull'autonomia, questo ddl è un documento non solo necessario ma inevitabile. Nel complesso offre gli strumenti per la concreta attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche. Il ddl parte dalla consapevolezza che le scuole non possano più permettersi di scopiazzare i Pof (piano dell'offerta formativa, il «dna» della scuola,



DIRIGENTE

Annalisa Bellino
37 anni
ex professoressa di lettere e dirigente scolastico da due anni nel circolo didattico «De Amicis» di Acquaviva

la, ndr) tanto per presentare una godibile brochure ai genitori prima delle iscrizioni. Le scuole sono chiamate ad assumersi responsabilità progettuali, didattiche, gestionali nella scelta di un'offerta formativa triennale dalla quale discende il profilo di studente che si vuole formare e che si vuole inserire nel mondo lavorativo».

Quale il punto di forza della riforma e quello di debolezza?

«I punti di forza sono diversi, come gli articoli dedicati alla formazione dei docenti di ruolo. Sono davvero musicali i tre aggettivi contenuti nel ddl: obbligatoria, permanente, strutturale. Purtroppo esistono ancora molti che confidando nella sicurezza del posto pubblico si ritengono

arrivati. Proprio i docenti che hanno a che fare con le giovani menti non dovrebbero mai pensare di procedere durante le lezioni con il pilota automatico. Quello del docente è il mestiere più creativo che possa mai esistere, dare per scontato che il metodo di insegnamento utilizzato sia sempre valido non fa bene alla scuola e soprattutto non fa bene agli alunni. Un punto di debolezza è la scarsa azione del dirigente scolastico nella scelta del personale Ata, in particolare del personale tecnico amministrativo e del direttore dei servizi amministrativi (presunto braccio destro del ds, ndr). In una scuola dove le responsabilità aumentano, è bene che il ds si possa circondare non solo di docenti competenti ma anche di una segreteria amministrativa davvero competente».

Insomma, questa riforma è un'occasione?

«Se l'organico funzionale, come si legge nel testo, è realmente assegnato alle scuole in funzione delle esigenze emergenti dal Pof triennale, ritengo che rappresenti un'opportunità di potenziamento e di ar-

ricchimento del curricolo».

Il «super preside»: che ne pensa?

«Il «super preside» è una pessima invenzione mediatica. Nel testo non vi è traccia di superpoteri ma solo di maggiori responsabilità che in primo luogo sono condivise con organi collegiali quali ad esempio il «Comitato di Valutazione docenti». In secondo luogo, sono responsabilità affidate ad un Dirigente reclutato tra le file dei docenti e non delle forze dell'ordine».

Ma si può fare una riforma che i lavoratori non vogliono?

«Dipende da quello che si intende per «lavoratori». Se per lavoratore intendiamo il docente o l'ATA che si sente parte di un sistema scuola e che come tale mette a disposizione la sua competenza e il suo tempo per poterlo migliorare, allora credo la riforma possa solo premiare questo tipo di lavoratore. Se come lavoratore intendiamo quello che entra nella scuola portando la logica del grigiore impiegatizio, beh anche in questo caso la riforma va attuata e subito!».

«VIVIAMO IN POSITIVO»

«SIAMO CLOWN NON PAGLIACCI» Nasi rossi e abiti colorati, portano il sorriso in ospedali e case di riposo. Sono un centinaio i volontari che aderiscono al gruppo di Bari della associazione «Vip - Viviamo in positivo»

LEO MAGGIO

● «Un naso rosso ed un sorriso per promuovere la missione della gioia e della gratuità». Si celebra oggi l'undicesima giornata nazionale del naso rosso, organizzata dai clown di corsia dell'associazione Vip. «Viviamo in positivo», i volontari del sorriso che hanno scelto di portare conforto ed attenzioni nei reparti di onco-ematologia pediatrica del Policlinico, il Giovanni XXIII di Bari, Villa Giovanni XXIII di Bitonto ma anche in case di riposo, orfanotrofi, centri per disabili e scuole.

Giochi, animazione, spettacoli, trucca bimbi, bolle di sapone e tanta allegria faranno da cornice ad una giornata speciale che inizierà questa mattina, dalle 9.30 alle 21 in piazza Ferrarese e, in contemporanea, dalle 9 alle 13 in largo 2 Giugno. «Lo spirito clown è questo - spiegano i volontari - donarsi reciprocamente nei momenti di difficoltà in un modo diverso dal solito». Per i clown di corsia, infatti, basta un camice addobbato a festa, un naso rosso, occhiali e vestiti colorati per trasformare il grigiore di una corsia d'ospedale in una occasione di speranza e di leggerezza.

La città indosserà così il naso rosso insieme ad altre 55 piazze, per una iniziativa promossa anche per raccogliere fondi da destinare ai numerosi progetti della federazione «Viviamo in positivo». I clown di corsia sono organizzati in squadre di quattro volontari che, volta per volta, entrano nei reparti ospedalieri indossando una precisa identità da clown. «Cerchiamo di interagire con i bambini coinvolgendo anche familiari, medici ed infermieri - racconta Loredana Liguori, 55 anni, volontaria col sorriso da 35 anni - cerchiamo di costruire intorno al bambino un mondo di gioco e di fantasia per aiutarlo ad affrontare la malattia con fiducia e positività».

Vip Bari è federata con l'associazione nazionale che conta 55 sedi spar-



I clown volontari, dalle corsie alla strada «Un naso rosso vince sempre sul dolore»

Oggi giochi e spettacoli in piazza del Ferrarese e a Largo 2 Giugno

Loredana Liguori «Tadala» «L'ammalato ci chiede ascolto»

■ «Diventare clown di corsia è la cosa più bella che potessi fare alla mia vita». Loredana Liguori, 57 anni, sposata, madre di tre figli, racconta così la sua adesione all'associazione del sorriso. Prima di indossare il naso rosso ed i vestiti buffi del clown di corsia, Loredana è stata volontaria ospedaliera per 35 anni. «Per gli ammalati l'ascolto è la prima cosa» dice con un sorriso. Il colpo di fulmine per i clown è arrivato a Milano, durante un servizio in ospedale. «Me ne sono innamorata - racconta - sono entrata in un'altra dimensione. Un mondo magico che regala sorrisi ed una sana voglia di far star bene gli altri». Il suo nome da clown è diventato «Tadala», ricordano il modo in cui veniva chiamata da una nipote. «Per il tempo che ci è permesso cerchiamo di far dimenticare ai bambini la loro malattia. Non siamo pagliacci ma clown - conclude Tadala - il nostro sorriso è mirato alla sofferenza, a chi ne ha bisogno». [l. mag.]



Giuliana Stramaglia «Pim pum pam» «Vado dove i bambini non ridono»

■ Giuliana Stramaglia, 25 anni, ha i capelli rossi e lunghi. La vocazione per il sorriso ed il naso rosso è arrivata durante il suo percorso di studi come educatrice professionale, nel reparto di oncologia pediatrica del Policlinico. «La molla è scattata e sono diventata Pim Pum Pam - racconta - sentivo il bisogno di mettermi alla prova e di fare qualcosa per gli altri». Fresca di laurea, Giuliana è clown di corsia da poco più di un anno. «Ho cercato i volontari in rete - dice - con loro la mia vita è cambiata, - viviamo veramente in positivo ma non entriamo in ospedale solo per far ridere». Per un attimo Giuliana si fa triste. «La sofferenza è tanta e riceviamo anche porte in faccia. In certi reparti i bambini e non hanno voglia di sorridere». Ma il coraggio nasce proprio lì. Giuliana torna a sorridere. «Quei bambini però sanno che ci siamo - conclude - uno sguardo può bastare ad aiutare a distrarsi un attimo dalla malattia». [l. mag.]



MONOPOLI | I GESTORI DEGLI STABILIMENTI, IN CORO: «IL NOSTRO COMPARTO È L'UNICO CHE RIESCE A DARE LAVORO A 800 PERSONE PER TRE MESI»

Spiagge, la crisi non abita qui il Capitolo fucina di tendenze

L'ultimo grido della moda balneare? Il matrimonio gay sulla spiaggia

**TURI / Il 3 giugno degustazione in Parlamento
Le ciliegie «Ferrovia» approdano alla Camera**

Mercoledì 3 giugno, alla Camera dei Deputati, degustazione delle ciliegie «Ferrovia» di Turi offerte dalla ditta Import -Export di Fabio Francesco Topputi di Turi, per iniziativa del vicepresidente del gruppo Pd, onorevole Gero Grassi. La «Ferrovia» ha la caratteristica di essere «grossa», terminante a punta e di possedere un peduncolo lungo. Le prime notizie della «Ferrovia» (foto) si hanno nel 1935. Il primo albero nacque da un nocciolo di ciliegie vicino a un casello ferroviario delle Sud-Est, a circa 900 metri dalla periferia di Turi. Gli abitanti la chiamarono «Ferrovia» perché l'albero era nato a pochi metri dai binari, lungo il carraio che porta alla Masseria Sciuscio. Per alcuni anni l'albero fu curato dal casellante ferroviario dell'epoca, Rocco Giorgio. Successivamente lo splendido frutto si è diffuso sul territorio del Sud Est Barese fino ad arrivare ad essere la principale coltivazione di Turi e Conversano, paesi limitrofi che vantano entrambi una delle maggiori produzioni in Italia. Il suo sapore è intenso, tanto da renderla la preferita per la distribuzione alimentare. È possibile mantenerla fresca per parecchi giorni e viene esportata in tutta l'Europa tramite camion frigoriferi.



EUSTACHIO CAZZORLA

● **MONOPOLI.** Giorni di festa, prove tecniche d'estate e tra le nuove tendenze i matrimoni gay in spiaggia.

«Speriamo nel buon tempo», commenta con taglio meteorologico Ninni Vadala, dell'associazione balneare Mareincanto. Il riferimento è alle ultime due stagioni che dal punto di vista climatico non sono state il massimo. Quella del 2014 ha lasciato a bocca asciutta in particolare gli operatori del Capitolo.

«Ma quella balneare, qui in città - spiega Domenico Alba, consigliere di Assobalneari Confcommercio di Bari -, è una vera e propria industria consolidata. Diamo lavoro a 7-800 persone nei tre mesi estivi senza contare l'indotto».

E nell'indotto, oltre ai servizi, sport, relax, mare, c'è anche quello coniugale. Monopoli si riscopre la patria del matrimonio in spiaggia. Una moda cresciuta e che lo scorso anno ha spinto diversi vip a scegliere questi lidi per il giorno più bello. Ricordiamo il matrimonio di Bianca Guaccero a Torre Coccaro Beach, e poi a Sabbadoro è previsto l'arrivo a sorpresa della cantante salentina Alessandra Amoroso che dovrebbe esibirsi a un matrimonio gay.

Lo scorso anno invece fu lo chef stellato Fabio Pisani a festeggiare il suo «sì» a Lido Losciale. Finì su tutti i giornali italiani

per avere lanciato la moda di ballare in spiaggia al termine dei festeggiamenti, con le infradito regalate agli invitati.

«Questa costa lancia nuove tendenze - sottolinea Luca Dibello, imprenditore della balneazione e della ristorazione, patron di Losciale - I matrimoni in spiaggia per la prossima stagione sono in aumento, per questo abbiamo cominciato, nel corso dell'anno, a seguire fiere e rassegne specifiche per gli sposali. E poi ci sono i nuovi sport come il beach tennis. Quest'anno - rivela Dibello - ospiteremo una tappa del torneo nazionale».

L'industria del mare in effetti ha sempre bisogno di nuove idee e tendenze. «Siamo in una delle coste più belle della Puglia, con numerosi lidi attrezzati, che offrono servizi di primissimo livello - incalza Alba - Mare pulito, ginnastica e anche ristoranti in spiaggia. Quasi tutti i lidi ormai organizzano i matrimoni di sera. Sono contento perché attraverso le strutture private si può rilanciare l'economia di una città. Soprattutto il Capitolo sta diventando il polo delle nuove tendenze». Si confida comunque nella clemenza del tempo.

I prezzi sono invariati ormai da molti anni. Con 20, 25 euro in media una coppia può avere a disposizione il parcheggio, ombrellone e lettini. Ci sono listini per ogni tipo di tasca a seconda dei lidi.

Vadala (Mareincanto) è fiducioso ma non troppo: «Dipende tutto dal meteo, c'è



un weekend elettorale per lo mezzo (l'attuale), non c'è ancora una grande affluenza al mare. L'unico grande alleato può essere il clima». Analizza il comparto: «In questo momento siamo l'unica categoria che assieme ai ristoratori rispondiamo alla richiesta di occupazione, sia pure stagionale. La nascita di altri stabilimenti balneari ha creato e aggiunto ricchezza. Monopoli è diventata un polo di attrazione che viene visitato settimanalmente da migliaia di persone». Ieri mattina, intanto, i tre blogger specializzati in turismo, ospiti in città, hanno fatto il bagno a Porto Ghiaccio.

SUD EST | A MOLA, CASTELLANA E POLIGNANO A MARE. POTEVA ANDARE PEGGIO

Tre incidenti in un pugno di ore auto distrutte e tanta paura

Ieri mattina, sulla
complanare per Cozze,
l'auto «impazzita» ha
sfiorato 4 podisti

● Giornata da dimenticare sul fronte della sicurezza stradale. Da registrare tre incidenti in poche ore, fortunatamente nessuno con conseguenze irreparabili.

Andiamo con ordine. Ieri mattina poco prima delle 9 e mezzo, a Mola, il più grave degli incidenti. Perde il pneumatico anteriore destro, va a finire sul cordolo che divide la corsia dalla pista ciclabile, si ribalta più volte e conclude la sua corsa in mezzo alle stoppie secche di un campo, cavandosela con qualche contusione e un grande spavento. È accaduto ieri mattina sul tratto della ex statale 16 che collega Mola al lido di Cozze.

Per cause in corso di accertamento, la «Lancia Y» blu di un giovane di 24 anni, del posto, è finita fuori strada ed è solo per una fortunata coincidenza che non ha travolto un gruppo di podisti che stava percorrendo a passo veloce la ciclabile. L'auto, infatti, come una boccia diretta sui birilli, era diretta su 4 atleti e solo il cordolo di cemento ha fatto cambiare direzione alla vettura. Tragedia, dunque, sfiorata per miracolo. E podisti che, evitato il peggio, sono intervenuti per sincerarsi del-



CASTELLANA Ecco com'è ridotta una delle due auto [foto Vivilastrada]

le condizioni del conducente e hanno chiamato i Vigili urbani e i sanitari del 118 della postazione di Mola. Che grazie alla tempestiva richiesta di soccorso hanno subito trasferito il 24enne con codice rosso all'ospedale «Di Venere» di Bari-Carbonara. Il giovane se la caverà in 15 giorni: per lui un leggero trauma cranico e qualche contusione alle braccia e alle gambe. Da rotamare l'auto che, pur avendo perso molto olio e benzina, per fortuna non si è incendiata.

Altro incidente a Castellana, sulla provinciale per Conversano, intorno alle 17,30, quando per cause da accertare una «Fiat Panda» è im-

pattata contro un'altra auto, con una traiettoria frontale-laterale. Il conducente della «Panda» è rimasto ferito, in codice rosso. Sul posto i Vigili del fuoco del distaccamento di Putignano, guidati dal caposquadra Antonio Lovece.

Infine facciamo un salto all'indietro nel tempo. Intorno alla mezzanotte tra giovedì e ieri, sulla statale 16, in territorio di Polignano, sempre per cause in corso di accertamento, un'auto con tre persone a bordo, imboccando l'accesso a una stazione di servizio è finita contro un muretto. Ferito lievemente il conducente, solo contusioni per i due passeggeri. [antonio galizia]

CONVERSANO | LA DIMOSTRAZIONE FINALE DEL CORSO «DAL BANCO ALLA STRADA»

Soccorso stradale, 2mila ragazzi lo vivono come un gioco educativo

L'associazione
Vivilastrada.it ha
tenuto 24 lezioni nelle
scuole primarie

● **CONVERSANO.** Quasi duemila alunni delle scuole primarie di Conversano hanno partecipato, un po' meravigliati un po' interessati, alla giornata all'insegna della formazione e cultura della sicurezza stradale, a conclusione del progetto «Dal banco alla strada», tenuto dall'associazione Vivilastrada.it, presieduta dall'instancabile fotoreporter putignanese Tonio Coladonato.

Teatro della dimostrazione pratica è stata via Togliatti. Qui tutte le figure professionali del soccorso e della legalità citate nelle 24 lezioni teoriche sono state all'opera, per spiegare, in una specie di reality costruttivo, come si interviene in caso di incidenti e soprattutto come si devono prevenire le tragedie della strada.

La mattinata di venerdì è stata aperta dal gruppo cinofilo della Guardia di Finanza di Bari, con una dimostrazione finalizzata al ritrovamento di sostanze vietate in una valigia e in un'autovettura: sono stati simulati il nastro trasportatore e un posto di blocco.

A seguire, il soccorso di due bambini investiti - fortunatamente per finta - sulle strisce pedonali, poi lo scontro tra due



Il viceprefetto Volpe, Coladonato e la preside Decataldo [foto Vivilastrada]

auto, nei cui abitacoli due ingegneri hanno recitato la parte dei feriti.

Il massimo dell'entusiasmo i bambini lo hanno toccato vedendo all'opera i Vigili del fuoco del comando provinciale di Bari e del distaccamento di Putignano, insieme con gli addetti alla centrale operativa del 118, diretto dal dottor Gaetano Di Pietro.

Parole d'apprezzamento per l'iniziativa, messa in atto da Vivilastrada.it con la preziosa e lungimirante disponibilità delle scuole, sono arrivate dal viceprefetto Mario Volpe, dal sindaco Giuseppe Lovasco, dall'assessore Masi e dal comandante della Polizia municipale, maggiore Di Capua, al presi-

dente della onlus, Coladonato, «per l'impegno costante e professionale profuso con il popolo studentesco».

Alla grande simulazione hanno partecipato, tra gli altri: la Polizia stradale del compartimento di Bari e del distaccamento di Castellana Grotte; i Carabinieri della stazione di Conversano e del Nucleo radiomobile di Monopoli; l'Avpa di Castellana; il Serbari; i Rangers di Putignano; l'associazione Era di Ostuni e Fasano; le associazioni di Protezione civile di Conversano Misericordia, Cavalieri di Malta, Volontari Carabinieri.

L'evento formativo ed educativo è stato patrocinato dalla Regione. [c.strag.]